

Cantello

in Comune

n. 2, SETTEMBRE 2026

Informatore a cura
dell'Amministrazione Comunale

■ TRIBUTI

STAMPA MODULI IMU SENZA STRESS: PROMOSSA LA NUOVA GESTIONE DEI TRIBUTI

di Alessandro Casartelli, pag. 2



■ PARROCCHIA

DENTRO IL CANTIERE DELLA CHIESA DEI SANTI PIETRO E PAOLO: INTERVISTA A DON EGIDIO

di Marialuisa Sabbadini, pag. 8

■ INTERVISTA

DORIANO DI DOMENICO: LA MUSICA COME VIA PER L'ALTROVE



di Matteo Geremia Baggio, pag. 8

■ CENTRO ANZIANI

SENSO DI APPARTENENZA, DOVE L'IO CESSA E NASCE LA COMUNITÀ



di Lisa Filippi, pag. 11

■ AVIS

PRIMA "CAMMINAR MANGIANDO" DELLE ASSOCIAZIONI



di Giovanni Valli e Nicoletta Macchi, pag. 12

■ DANZAR BALLANDO

QUALITÀ, EMOZIONI, SODDISFAZIONI



di Elettra Tarantino, pag. 13

■ ECOLOGIA

UN'APP PER AIUTARE OGNI GIORNO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

di Acinque in collaborazione con
Patrizia Brogгинi Consigliera Comunale, pag. 4

Prova **Junker app!**



■ SPORTIVI

OLTRE I LIMITI, LA VITTORIA. CANTELLO APPLAUDE I SUOI CAMPIONI

di Ambrogio Filippi, pag. 6

■ PROTEZIONE CIVILE

PROTEZIONE CIVILE CANTELLO: IL CUORE OPERATIVO AL SERVIZIO DELLA NOSTRA GENTE

il Gruppo Comunale di Protezione Civile Cantello, pag. 6

■ L'ASPARAGO BIANCO

TRA I MILLE ORTAGGI, SOLO UNO NON DELUDE MAI

di Lisa Filippi, pag. 9

AMMINISTRAZIONE

www.comune.cantello.va.it



L'EDITORIALE

di **GUNNAR VINCENZI**
Sindaco di Cantello



Care concittadine e cari concittadini, a fronte del moderato aumento numerico della nostra popolazione che potrebbe far pensare ad una conseguente perdita di identità della nostra comunità (dovuto in modo particolare all'incremento dei lavoratori frontalieri che a volte si stabiliscono nel nostro Comune solamente per periodi di tempo limitati e connessi ai contratti di lavoro) ma che in ogni caso si apre a nuove idee ed esperienze, con piacere ho notato una profonda e radicata affezione della popolazione per il nostro paese, per i suoi riti, le sue manifestazioni ed il suo territorio.

Ne è stata palese testimonian-

za la numerosa partecipazione dei cittadini, in particolare dei giovani, al Torneo dei Rioni che quest'anno, grazie all'impegno quotidiano del presidente dell'Associazione sportiva Phoenix Antonio Bianchi, del presidente dell'Associazioni Anziani Cantellesi consigliere Ambrogio Filippi e di tutti i responsabili e delegati dei singoli Rioni si è arricchito di nuove interessanti discipline ed iniziative con soddisfazione da parte di tutti.

Ancora voglio ricordare la magnifica manifestazione relativa ai festeggiamenti del 105° anniversario del nostro Gruppo Alpini al quale l'Amministrazione comunale ha manifestato la sua condivisione con la significativa presenza, tra gli altri, del vice Sindaco Casartelli (purtroppo non ho potuto presenziare di persona avendo già da tempo fissato un periodo di ferie con la famiglia); la manifestazione ha coinvolto con sentita partecipazione l'intera cittadinanza.

Questa voglia di partecipare e di condividere con gli altri questi eventi consolida il mio convincimento che la direzione intrapresa dall'Amministrazione puntando sulle Associazioni del nostro territorio con il sostegno

ed il coordinamento propositivo degli assessorati di competenza sia certamente vincente e produttivo per la nostra Comunità nei vari ambiti, sportivo, ricreativo, culturale ed educativo.

Anche la Scuola come la Parrocchia ovviamente fanno parte di questo importante progetto che spesso avvicina tanti ragazzi alle varie attività solidaristiche, ricreative e spesso anche impegnative svolte dalle Associazioni (a titolo esemplificativo ma significativo ricordo a questo riguardo la Protezione Civile il cui gruppo di Cantello può vantare una partecipazione di giovani addirittura eccezionale). Ho citato la nostra Scuola e voglio rivolgere un ringraziamento particolare alla nostra Dirigente Dr.ssa Silvia Della Moretta anche grazie al cui impegno ancora in futuro al nostro Istituto comprensivo sarà garantita la piena autonomia a differenza di tanti altri Comuni della Provincia che ne hanno subito la revoca.

La collaborazione con l'Istituto comprensivo continua con assiduità e sono dispiaciuto del fatto che probabilmente non riusciremo a concludere i lavori relativi alla realizzazione dell'amplia-

mento del parcheggio dietro al plesso scolastico ed al sopralzo dell'Aula Blu prima dell'inizio del prossimo anno scolastico.

Purtroppo, infatti, la oramai cronica impossibilità da parte dei Comuni di trovare Tecnici disposti ad assumersi l'incarico di Responsabile di Area ha comportato un ritardo nell'approntamento delle varie procedure di gara relative alla progettazione ed all'affidamento dei lavori che comunque saranno ultimati con la massima urgenza. Intanto, all'ordine del giorno del Consiglio comunale dello scorso 28 luglio è stata proposta l'Adozione della variante puntuale del Piano di Governo del Territorio che permetterà lo sblocco di vari interventi migliorativi e risolutivi più volte sollecitati negli anni pregressi.

Nello stesso Consiglio è stata altresì discussa una delibera sollecitata dalla Coldiretti e condivisa dalla nostra Amministrazione circa la necessità della revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli alimentari al fine di evitare, come accade oggi, che possa essere definito „prodotto in Italia“ un prodotto coltivato all'estero ed in Italia, ad esempio, solamente confezionato.

Da ultimo volevo sottoporVi una brevissima riflessione circa la problematica riferitami da vari concittadini nelle ultime settimane in relazione al disturbo alla quiete pubblica nelle ore serali e notturne (che tipicamente nel periodo estivo purtroppo si realizza sovente per mano di giovani concittadini) ed alla commissione di vari altri comportamenti costituenti veri e propri reati come il danneggiamento e lo spaccio (anche nei boschi). E' opportuno che Voi sappiate che l'Ordine e la Sicu-

rezza pubblica sono funzioni di competenza esclusiva dello Stato, gestite sul territorio dal Prefetto e dal Questore.

I Sindaci non ricevono tale delega ma si limitano a garantire la vivibilità, il decoro e la prevenzione del degrado dovendosi occupare della gestione amministrativa e del coordinamento della Polizia locale per la vivibilità, il commercio e la tutela dell'ambiente.

Il potere del Sindaco di intervenire con ordinanze contingibili ed urgenti è strettamente limitato all'incolumità pubblica e al contrasto del degrado urbano come stabilito dall'art.54 del Testo Unico Enti locali.

Ciò precisato, chiedendoVi per i casi di particolare gravità di chiedere quindi l'intervento delle forze di Pubblica Sicurezza, volevo assicurarVi che il sottoscritto insieme agli altri amministratori ha preso atto della problematica ed insieme alla Polizia locale stiamo individuando i più efficaci strumenti di intervento e monitoraggio.

Sono convinto che grazie anche alla disponibilità degli esercenti le attività di somministrazione di bevande ed alla serietà delle famiglie che vorranno sensibilizzare i loro giovani figli i fenomeni risulteranno certamente ridimensionati.

Rispetto delle regole, tolleranza e solidarietà sono i principi sui quali si fonda ogni Comunità come la nostra amata Cantello.

Continuiamo tutti ad impegnarci in questa direzione. Con affetto.

Il Sindaco
Avv. Gunnar Vincenzi



TRIBUTI

STAMPA MODULI IMU SENZA STRESS: PROMOSSA LA NUOVA GESTIONE DEI TRIBUTI

Come annunciato nei mesi scorsi, il Servizio Tributi del nostro Comune è stato interessato da un profondo cambiamento sia per l'organizzazione degli uffici comunali che per il rapporto con i cittadini.

A distanza di qualche mese e avendo affrontato l'impegnativo periodo della scadenza dell'acconto IMU possiamo affermare che l'esame è stato positivamente superato, con una soddisfazione complessiva dei cittadini per il supporto ricevuto.

Con il recente restyling dell'ufficio e l'introduzione delle nuove procedure di contatto (sia mail che telefoniche) e di sportello in presenza, la gestione della scadenza fiscale ha registrato un'apprezzata accoglienza da parte degli utenti, che - abituati da anni alla presenza «storica» della signora Bruna (a proposito: Bruna, grazie e auguri per la tua nuova attività!) - si sono prontamente adeguati alle novità che abbiamo proposto e che si sono rivelate positive, in un campo molto tecnico in cui è assolutamente necessaria una specifica competenza ed un costante aggiornamento.

I risultati del cambiamento

- Diminuite le code: Gestione dei flussi ottimizzata, grazie in particolare al servizio mail (a disposizione H24).
- Risposte rapide: Tempi di attesa drasticamente ridotti, con risposta alle mail praticamente in giornata, con l'immediata stampa del bollettino per il pagamento.
- Personale dedicato: Supporto mirato per ogni utente.

Il successo della stampa moduli IMU

Il vero punto di forza è stata la conferma dell'assistenza per il calcolo e la compilazione dell'imposta sugli immobili. Il servizio di **stampa diretta dei modelli F24 predisposti** rimuove ogni incertezza per i contribuenti, proteggendoli da errori di calcolo. Confermiamo il consiglio di utilizzare il servizio mail, che sicuramente dà il miglior riscontro in termini di comodità e di prontezza della risposta, comunque continueremo ad impostare un calendario di apertura dell'ufficio in presenza, sia per agevolare

i cittadini meno «tecnologici» che per chiarire alcune situazioni particolari che richiedono un approfondimento. Il positivo funzionamento del servizio dimostra come la collaborazione tra uffici e cittadinanza possa trasformare i doveri fiscali in un'esperienza fluida e priva di stress. Il Comune ringrazia i cittadini per i feedback positivi e conferma l'impegno nel mantenere standard di efficienza elevati per tutte le prossime scadenze dell'anno.

Prossimo appuntamento: la TARI: in arrivo i bollettini

Chiusa la scadenza acconto IMU, la prossima scadenza è rappresentata dalla Tassa Rifiuti (TARI). Le scadenze da segnare in agenda sono fissate al **30 settembre e al 2 dicembre**. Per agevolare al massimo i cittadini, il Comune provvederà all'invio dei bollettini di pagamento direttamente a domicilio, tramite posta cartacea o via e-mail per chi ha aderito al servizio digitale.

Alessandro Casartelli
Vice Sindaco
Assessore al Bilancio

AMMINISTRAZIONE

www.comune.cantello.va.it

■ ECOLOGIA

UN'APP PER AIUTARE OGNI GIORNO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Fare bene la raccolta differenziata è un gesto quotidiano che contribuisce alla tutela dell'ambiente e alla qualità del servizio nel nostro Comune. Per riuscirci, però, servono informazioni semplici, aggiornate e facili da consultare: sapere dove conferire un rifiuto, quando esporlo e come comportarsi in caso di dubbi può fare davvero la differenza.

Un'app dedicata alla raccolta differenziata diventa così un aiuto pratico e sempre a portata di mano. Permette ai cittadini di orientarsi tra materiali, regole locali, calendari e aggiornamenti, rendendo più semplice compiere la scelta giusta al momento giusto.

Con pochi gesti, ciascuno può ridurre gli errori di conferimento, migliorare la qualità dei rifiuti raccolti e partecipare in modo più consapevole alla cura del territorio. Uno strumento digitale semplice, quindi, può trasformarsi in un alleato concreto per una comunità più informata, responsabile e attenta all'ambiente.

Un unico punto di contatto tra cittadini, Comune e Gestore
Junker può diventare un canale semplice e diretto per mettere il cittadino al centro del servizio. Attraverso l'app è possibile ricevere messaggi dal Comune e dal Gestore, conoscere campagne informative, eventi, raccolte speciali e nuove attivazioni, oltre a partecipare a sondaggi e iniziative pensate per rendere la raccolta differenziata più vicina alla vita quotidiana delle persone.

5 chiavi di ricerca per un corretto conferimento

- Scansione del codice a barre
- Ricerca testuale
- Riconoscimento per immagini
- Ricerca per simboli
- Ricerca su mappe

Scansione del codice a barre

Inquadrando con l'app il codice a barre del prodotto, Junker restituisce una scheda con info dettagliate su componenti del packaging, materiali e bidoni di conferimento. Le info sono geolocalizzate, dunque in accordo con le re-

gole della raccolta differenziata locale.

Il nostro database conta 2 milioni di prodotti classificati ed è in continua espansione!

Riconoscimento per immagini

Scatta una foto: Junker proverà a riconoscere l'oggetto e dare le giuste informazioni di smaltimento. Prima app in Europa ad introdurre questa funzione sperimentale

Riconoscimento dei simboli dei materiali

Ad ogni simbolo corrisponde una scheda individuale, indicazione del materiale corrispondente, eventuali varianti e link ai calendari di raccolta

Ricerca testuale

Scrivi il prodotto nella funzione Cerca

Niente paura: Junker contiene più di 1000 categorie di rifiuti!

Se il prodotto manca, puoi segnalarlo!

- L'utente fotografa l'oggetto dalla app
- Junker lo riceve geolocalizzato
- Risponde in pochi minuti con le info richieste
- E lo aggiunge nel suo archivio a beneficio di tutti gli altri utenti

Mappe

Due tipologie di mappe

Sulle mappe sono visualizzati:

- Punti di raccolta
- Punti per il riuso
- Punti per lo sharing

Calendari

Con i suoi calendari, ricorda giorni e orari di esposizione delle varie frazioni

Possibile attivare le notifiche come reminder

Informazioni sulla raccolta

Come richiesto da ARERA nella delibera n° 444, in app è possibile esporre informazioni utili per il cittadino su:

- Modalità di conferimento dei rifiuti domestici
- Aggiornamenti relativi alla raccolta (aperture/chiusure straordinarie del CdR, modifiche al calendario di raccolta)
- Carta dei servizi
- Percentuali di RD anno per anno
- Modalità di spazzamento strade
- Modalità di ritiro ingombranti e altre tipologie di rifiuti

Messaggi

Invia messaggi e novità riguardo:

- Chiusure straordinarie del Centro di raccolta
- Modifiche al calendario di raccolta
- Contenuti informativi su iniziative locali di economia circolare

Le segnalazioni di degrado urbano

Ogni utente può segnalare inviando tramite Junker foto geolocalizzate di rifiuti abbandonati e/o altri disagi urbani, con descrizione o messaggio vocale.

*Acinque in collaborazione con Patrizia Brogginì
Consigliera Comunale*



■ UFFICIO TECNICO

RELAZIONE ATTIVITA' SVOLTA SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

Nel secondo trimestre 2026 sono stati affidati ad idonee ditte e Professionisti i seguenti lavori, servizi ed incarichi:

- Interventi di manutenzione straordinaria "opere idrauliche" c/o gli immobili comunali, la Scuola Materna di Via Collodi, la Scuola Primaria di Via Medici, la Piazza Libertà, l'area verde San Lorenzo e gli ambulatori medici per un importo complessivo di € 13.439,00.=;
- Lavori di asfaltatura in Via Lugano per un importo complessivo di € 6.764,00.=;
- Lavori di ampliamento e ammodernamento dell'impianto di videosorveglianza e dell'impianto WI-FI 3° piano della Biblioteca Comunale per un importo complessivo di € 15.269,00.=;
- Lavori di sostituzione porte bagni c/o l'Area Feste di Via Collodi ed i locali del doposcuola al 1° piano del Palazzo Comunale;
- Lavori di sistemazione della pavimentazione in porfido in Piazza Libertà per agevolare l'accesso all'abitazione di una persona disabile;
- Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino del funzionamento della caldaia del Centro Sportivo Comunale di Via Santa Rita da Cascia per un totale di € 4.309,00.=;
- Lavori di installazione valvole termostatiche per la regolazione della temperatura delle aule della Scuola Primaria di Via Medici;
- Incarico professionale per la redazione del PEF a corredo della gara di concessione dei campi da tennis comunali;
- Incarico per esecuzione rilievo plano-altimetrico Via Belinzoni/Via C. Baj per la redazione del progetto di sistemazione del comparto stradale della zona;
- Intervento di pulitura del monumento dei caduti della fontana di Piazza Monte Grappa;

- Incarico professionale di consulenza per studio verde e piante di pregio di proprietà comunale;

Sul fronte della manutenzione delle strade e del verde pubblico, al fine di garantirne il più possibile un adeguato stato di pulizia e di decoro, si è provveduto ad affidare l'esecuzione di numerosi interventi di manutenzione straordinaria:

- pulizia del bosco c/o l'Area Feste di Via Collodi;
- pulizia dell'area adiacente alla cappella di San Lorenzo;
- taglio cigli stradali in Via Del Roccolo, Via Maguallò, Via Monarco, Via Dei Capriani, Via Cacciatori delle Alpi, Via Pianezzo e pista ciclabile (Via Elvezia);
- potatura siepe adiacente il campo calcio di Via Santa Rita da Cascia;
- pulizia di aiuole e sistemazione piante di Piazza Monte Grappa;
- potatura di cespugli a Gaggiolo c/o la Stazione Ferroviaria;
- pulizie varie in vie diverse del territorio comunale in ausilio agli operai comunali.

E' stato rinnovato l'appalto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria delle aree verdi di tutto il territorio comunale, del posteggio della stazione ferroviaria di Gaggiolo e di taglio dei cigli stradali per il biennio 2026/2027;

E' stata posizionata, c/o l'Area Verde San Lorenzo, e messa in funzione, la nuova casetta per l'erogazione dell'acqua potabile alla cittadinanza, in gestione alla Società IMSA s.r.l.

Sono stati ultimati i lavori di rifacimento dei servizi igienici Pro-Loco, Auser e magazzino operai ed anche i lavori di riqualificazione del parcheggio di Via San Lorenzo e Via C. Baj.

E' stata approvata la convenzione con ALFA s.r.l. per la realizzazione di un nuovo tratto di fognatura in Via Elvezia a Ligurno per un importo di € 120.000.

Sono stati approvati i seguenti progetti esecutivi:

- realizzazione di un nuovo posteggio in fregio alla Via Milano ed è in corso la gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori;
- intervento di creazione di un bioparco con area umida nell'ambito del PROGRAMMA DI COOPERAZIONE Italia/Svizzera INTERREG 2021/2027; lavori già affidati per un importo complessivo di € 91.855,19.= + IVA.

E' in fase di approvazione il progetto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade comunali (tratti di Via Belinzoni, Via Cavallotti, Via Pianezzo) e nuova asfaltatura di un tratto della Via Viggiù per circa 250 mt., per un importo complessivo di € 120.831,39.= di cui a carico comunale solo € 30.207,85.=

E' in corso di aggiudicazione la concessione della gestione per l'uso del campo da calcio comunale per i prossimi 5 anni;

Geom. Maurizio Genolini
Assessore LL.PP. e Manutenzioni

SERVIZI PER LA SCUOLA

UN GRAZIE AI VOLONTARI DEL PEDIBUS: UN SERVIZIO PREZIOSO PER TUTTA CANTELLO

Un sentito ringraziamento va a tutti i volontari del Pedibus di Cantello, che con generosità e senso civico hanno donato il proprio tempo per garantire un servizio tanto semplice quanto prezioso. Accompagnare i bambini nel tragitto casa-scuola significa offrire loro un'esperienza educativa, sicura e sostenibile, ma anche sostenere concretamente le famiglie nella quotidianità.

Il Pedibus rappresenta infatti molto più di un mezzo alternativo per

raggiungere la scuola: è un'occasione di socialità, responsabilità condivisa e attenzione all'ambiente. Grazie all'impegno dei volontari, i bambini imparano il valore del camminare insieme, del rispetto delle regole e della cura del proprio paese. Un beneficio che coinvolge non solo i più piccoli e i loro genitori, ma l'intera comunità di Cantello.

Per questo l'invito è rivolto a tutti i cittadini: entrare a far parte della comunità dei volontari del Pedibus

significa contribuire in modo concreto al benessere comune. Non serve un grande impegno: anche la disponibilità per un solo viaggio alla settimana può fare la differenza e diventare un aiuto prezioso per i bambini, per le famiglie e per tutta Cantello.

**Annamaria Pintabona
Maria Luisa Sabbadini**



NOTIZIE

STAZIONE DI GAGGIOLO: IL COMUNE DI CANTELLO CHIEDE INTERVENTO A RFI

Dopo varie segnalazioni di cittadini e dopo un sopralluogo il Comune di Cantello è intervenuto per segnalare a RFI il grave stato di degrado della stazione di Gaggiolo. Non avendo, come Comune, nessuna competenza su tale luogo, si è chiesto un intervento urgente per il decoro e la sicurezza dell'area.

Di seguito pubblichiamo la lettera inviata in data 12.06.2026 per la quale attendiamo risposta e di cui vi terremo informati.

*"Egregi Signori,
con la presente intendiamo segnalare il grave stato di degrado in cui versa la stazione*

ferroviaria di Gaggiolo-Cantello, con evidenti disagi per i viaggiatori e per l'intera comunità:

1. Ascensori fuori servizio da tempo, impedendo l'accesso a persone con disabilità, anziani e genitori con passeggini;
2. Servizi igienici chiusi e non accessibili, con conseguenti problemi di decoro e igiene;
3. Sporczia diffusa in banchine, atrio e aree comuni, con rifiuti non rimossi regolarmente;
4. Sala d'attesa utilizzata come dormitorio da persone senza fissa dimora;
5. Percorsi tattili per ipovedenti deteriorati, con mattonelle instabili e sconnesse che creano pericolo di inciampo;
6. Bar di stazione chiuso e abbandonato, con vetri sporchi e degrado visibile che contribuisce all'immagine di incuria.

Tale situazione lede il diritto alla mobilità in sicurezza e dignità, penalizza i pendolari e danneggia l'immagine del nostro territorio. Chiediamo pertanto:

1. Un intervento urgente di manutenzione straordinaria per ripristinare ascensori, bagni, percorsi tattili e pulizia quotidiana o quantomeno settimanale;
2. Un piano di presidio e controllo della stazione, in collaborazione con le Forze dell'Ordine e i servizi sociali;
3. L'attivazione di un tavolo di confronto con Comune, RFI / ATS e associazioni del terzo settore per individuare soluzioni strutturali alla condizione delle persone senza fissa dimora che trovano rifugio in stazione, garantendo loro percorsi di accoglienza e assistenza.

Restiamo in attesa di un Vostro riscontro circa gli interventi programmati e le tempistiche previste.

Ci riserviamo di inoltrare la presente segnalazione agli organi competenti superiori qualora non vengano adottate misure concrete. Distinti saluti."

Patrizia Brogini
Consigliera Comunale



 **Caliaro**
ONORANZE FUNEBRI

+39 0332/487753

DISBRIGO PRATICHE . VESTIZIONI . SERVIZI COMPLETI
DIURNO . NOTTURNO . FESTIVO

CALIARO S.r.l. • via Leoncavallo 42 • 21050 Saltrio (VA) Italia
cell. 348/7674236 (Giovanni Caliaro)
onoranzecaliaro@gmail.com

**iscriviti
alla newsletter**



inquadra il QR, seguite le istruzioni inserendo la mail e i vostri dati, e sarete sempre aggiornati sulle novità che riguardano la nostra comunità



AMMINISTRAZIONE

www.comune.cantello.va.it

SPORTIVI

OLTRE I LIMITI, LA VITTORIA. CANTELLO APPLAUDE I SUOI CAMPIONI

Ci sono vittorie che riempiono una bacheca di trofei e altre che riempiono d'orgoglio un intero paese. Quelle di Manuel ed Emanuele appartengono a entrambe le categorie.

Sono due giovani cresciuti tra le strade di Cantello, accomunati da una qualità rara: la capacità di trasformare passione, sacrificio e dedizione in risultati straordinari. Due storie diverse, unite dallo stesso insegnamento: il talento è un dono, ma è il lavoro quotidiano a renderlo grande.

Manuel Pupillo, il fulmine su due ruote.

Ha solo 13 anni e già racconta una storia che promette di essere ricca di successi. Manuel è nato e cresciuto a Cantello e, fin da bambino, ha trovato nella bicicletta la sua più grande passione. Una passione che lo ha portato a

vestire i colori del Team Senaghe-
se Guerrini e a collezionare ben
quindici vittorie.

Tra tutte, però, una brilla più delle
altre: la conquista della Maglia
Tricolore Esordienti ai Campio-
nati Italiani Giovanili di Laives, in
provincia di Bolzano.

Un successo costruito con corag-
gio, tattica e una straordinaria
forza di volontà. Manuel ha scel-
to di attaccare, ha creduto nelle
proprie gambe e ha affrontato la
gara in solitaria fino al traguardo,
percorrendo i 35 chilometri in
55'01", con una media di 38,6
km/h.

Una prestazione da campione,
capace di lasciare tutti alle pro-
prie spalle.

Quella maglia non rappresen-
ta soltanto un trionfo personale:
è un motivo di orgoglio per tutta
Cantello e per la Lombardia, che

grazie a Manuel conquista la sua
prima Maglia Tricolore nella ca-
tegoria Esordienti dei Campio-
nati Italiani Giovanili. Continua
a pedalare, Manuel. Noi saremo
sempre qui, a fare il tifo per te.

Emanuele Zingaro, quando i sogni attraversano l'oceano.

Con i suoi 20 anni, è cresciuto a
Cantello dove ha praticato diver-
si sport, ma è stato il nuoto a con-
quistarlo definitivamente.

Velocista e stileliberista, ha trova-
to nell'acqua il luogo ideale per
esprimere il proprio talento.

I risultati ottenuti in Italia parlano
da soli: 13 titoli di Campione Re-
gionale della Lombardia, 10 finali
ai Campionati Italiani e la con-
vocazione come rappresentante
della Lombardia in manifestazio-
ni prestigiose come il "Trofeo del-
le Regioni" e il "Cool Swim Mee-
ting".

Ma la sua storia ha preso una
svolta ancora più straordinaria
grazie allo studio. La conquista di
una borsa di studio gli ha aperto
le porte degli Stati Uniti, portan-
do alla St. Bonaventure University,
nello Stato di New York. È lì che il
suo percorso sportivo ha raggiun-
to una nuova dimensione.

Negli Stati Uniti Emanuele conti-
nua a distinguersi ai massimi li-
velli: ha conquistato il 4° posto nei
50 e nei 100 metri stile libero e il
3° posto nella staffetta mista 4x100
agli A10 Conference Champion-
ship. È stato nominato Rookie of
the Week della Atlantic 10 Confe-
rence, ha ricevuto per due volte il
riconoscimento di Atleta della Set-
timana della St. Bonaventure Uni-
versity e, a coronamento di una
stagione eccezionale, è stato pre-
miato come "Matricola dell'Anno"
dell'università.

Risultati che testimoniano non
solo il suo talento, ma anche la
determinazione con cui affronta
ogni nuova sfida, dimostrando
che i confini esistono solo per es-
sere superati.

Emanuele, da Cantello parte un
applauso che attraversa l'oceano.

Le storie di Manuel ed Emanuele
ricordano a tutti noi che dietro
ogni medaglia non ci sono soltan-
to talento e vittorie, ma migliaia
di ore di allenamento, sacrifici,
rinunce e una straordinaria forza
di volontà. A loro va il più sincero
complimento: continuate a inse-
guire i vostri sogni con la stessa
determinazione noi continueremo
a fare il tifo per voi, certi che
il meglio debba ancora arrivare.

Ambrogio Filippi
Consigliere Comunale

BORSE DI STUDIO

BORSE DI STUDIO ANNO SCOLASTICO 2025/2026

La Giunta comunale ha istituito
un concorso per l'assegnazio-
ne di Borse di Studio relative
all'anno scolastico 2025/2026.

Sono previste:

- **n. 4 Borse di Studio**, dell'im-
porto di **Euro 300,00 l'una**, de-
stinate a studenti delle scuole
secondarie di secondo grado;
- **n. 4 Borse di Studio**, dell'im-
porto di **Euro 200,00 l'una**, de-
stinate agli studenti di scuola
secondaria di primo grado.

In base ai contenuti del bando,
il concorso è riservato a studenti
meritevoli residenti nel Comune
di Cantello che abbiano ottenu-
to nella sessione di scrutinio esti-
vo (anno scolastico 2025/2026)

una media non inferiore ai 7/10
per la Scuola Secondaria di
secondo grado e non inferiore
agli 8/10 per la Scuola secondaria
di primo grado (non faranno
media i voti di educazione fisica
e il giudizio di religione).

Per concorrere all'assegnazio-
ne delle stesse dovrà essere
presentata apposita domanda,
utilizzando uno dei due moduli
pubblicati in allegato, corredata
dalla seguente documentazione:

- a) Certificazione da cui risultino
le votazioni conseguite al ter-
mine dell'anno scolastico di
riferimento;
- b) Autocertificazione dello stato
di famiglia;

c) Modello di dichiarazione dei
redditi dal quale risulti la si-
tuazione reddituale del nu-
cleo familiare in riferimento
all'anno precedente al bando
o eventuale attestazione di
non aver percepito redditi nel
corso dell'anno precedente al
bando;

d) Limitatamente ai lavoratori
frontalieri: certificato del da-
tore di lavoro attestante il red-
dito lordo percepito nell'anno
precedente al bando.

**A scelta dei candidati, la con-
segna della documentazione
di cui ai punti c) e d) può essere
omessa all'atto della presen-
tazione della domanda, ma,**

**se necessaria all'attribuzione
della posizione in graduato-
ria, dietro richiesta dell'Ufficio
Cultura, deve obbligatoria-
mente essere presentata, nei
tempi e nei modi dallo stesso
Ufficio indicati, pena l'esclu-
sione dal concorso.**

L'assegnazione delle Borse di
Studio sarà effettuata dal Re-
sponsabile del Servizio in base
ad una graduatoria redatta da
apposita commissione.

La commissione nella compila-
zione della graduatoria privile-
gerà il merito scolastico e, solo a
parità di questo, farà riferimen-
to alle condizioni economiche
della famiglia, assegnando la

priorità ai redditi di importo in-
feriore.

Se siete interessati a parteci-
pare al concorso, potete scaric-
care i moduli per la richiesta di
partecipazione dal sito web del
Comune di Cantello oppure po-
tete ritirarli presso la Biblioteca
comunale.

**Termini per la consegna delle
domande: dal 1° settembre al
31 ottobre 2026.**

Per informazioni rivolgersi alla
Biblioteca comunale
Tel. 0332/418630
biblioteca@comune.cantello.va.it

PROTEZIONE CIVILE

PROTEZIONE CIVILE CANTELLO: IL CUORE OPERATIVO AL SERVIZIO DELLA NOSTRA GENTE

Il trimestre appena trascorso ha
visto il nostro Gruppo Comunale
protagonista di un impegno
senza soste; una realtà che ha
saputo consolidarsi come punto
di riferimento operativo, man-
tenendo costantemente alta la
propria prontezza nel risponde-
re alle necessità del territorio.

Se guardiamo ai numeri, il bi-
lancio tra aprile e luglio 2026 ci
racconta un impegno straordi-
nario: ben **153 interventi**. Sono
oltre **389 ore di servizio** che i no-
stri volontari hanno donato alla
comunità.

Non sono solo emergenze, ma
un mosaico di attività che vanno
dalla gestione operativa della
sede — il "motore" che permette

a tutto di funzionare — fino alla
formazione specializzata.

Abbiamo lavorato sodo per far-
ci trovare pronti: grazie a per-
corsi innovativi come il progetto
CLOME, dedicato alla guida si-
cura, abbiamo alzato l'asticella
della professionalità.

E poi c'è il territorio, che presi-
diamo con costanza: dalle al-
lerte meteo che ci tengono in
allerta H24, fino all'orgoglio di
aver portato il nome di Cantello
in trasferta a Cremona, durante
l'esercitazione nazionale **#EXE-
PO2026**, dove abbiamo rappre-
sentato con onore la Provincia
di Varese in una simulazione
alluvionale di altissimo livello.

Simulimparando: Il domani

nasce tra le mani dei ragazzi

Ma se c'è un momento che ci
ha riempito di orgoglio in que-
sti mesi, è stato il campo scuola
"Simulimparando".

Più che un'esercitazione, è stata
un'esperienza di vita. Abbiamo
visto le nuove generazioni met-
tersi alla prova, trasformando
la teoria in gesti concreti: impar-
rare a montare una tenda da
campo o a gestire un'idrovora
non serve solo a "fare Protezio-
ne Civile", serve a capire cosa
significa essere parte di una co-
munità.

Vedere lo sguardo dei nostri ra-
gazzi cambiare — passare dal
divertimento alla consapevo-
lezza — è stata la nostra vittoria

più bella. Abbiamo insegnato
loro che ogni nodo, ogni mano-
vra e ogni procedura imparata
è un piccolo, fondamentale
tassello per la sicurezza di tutti.
"Simulimparando" è diventata
una vera palestra di vita, dove
i giovani non solo hanno stretto
nuove amicizie, ma hanno com-
preso che il sacrificio, se fatto
insieme, si trasforma in entusias-
mo puro.

Abbiamo formato, forse, i volon-
tari di domani, ma sicuramente
abbiamo aiutato a crescere cit-
tadini più attenti, solidali e pronti
a prendersi cura del prossimo.
Tutto questo non sarebbe pos-
sibile senza la fiducia che, ogni
giorno, le famiglie di Cantello
e l'Amministrazione Comunale

ci dimostrano. La nostra sede
di Gaggiolo è sempre viva, un
punto di riferimento dove la
porta è sempre aperta.
Continuiamo a lavorare, a preve-
nire e a esserci, perché la nostra
missione è garantire che la sicu-
rezza non sia mai un caso, ma
il risultato di un lavoro costante,
fatto con il cuore e con la testa.

Il Gruppo Comunale
di Protezione Civile Cantello

**Volete restare aggiornati sulle
nostre attività o scoprire come
entrare a far parte della squa-
dra? Seguite i nostri canali so-
cial o contattateci al numero
H24: 347 5014050.**

**La vostra protezione è la nostra
missione.**

ALPINI

105 ANNI DI ALPINI A CANTELLO



La sequenza dei quattro tamburi imperiali della Banda Alpina "G. Verdi" di Capolago, hanno aperto domenica 12 luglio la manifestazione "storica" per il Gruppo Alpini di Cantello: il 105mo compleanno dalla fondazione. Era il 4 settembre 1921 quando 8 reduci dalla tragedia che fu la "Grande Guerra", condividendo le proprie esperienze, si unirono e posero le basi per la costituzione di una nuova realtà associativa in Cantello: il Gruppo Alpini, allora inquadrato nella Sezione A.N.A. di Como e passato poi alla competenza della Sezione A.N.A. di Varese. Dagli atti ufficiali del secondo "convegno" (ora Adunata Nazionale) svoltosi in quell'anno a Cortina si evince che il Gruppo di Cantello fu tra i primi 30 gruppi nati a livello Nazionale. Con lo stesso spirito di coesione e condivisione, in Piazza Alcide de Gasperi si è rievocato quel ricordo di oltre un secolo di storia.

Davanti allo schieramento composto da una importante presenza delle rappresentanze dei Gruppi della Sezione Varesina, di Como e Luino e delle Associazioni Cantellesi unitamente alla bandiera di "Assoarma" si è reso l'onore al Gonfalone del Comune, scortato dal Vicesindaco Alessandro Casartelli, ed al Vessillo della Sezione di Varese dell'Associazione Nazionale Alpini, scortato dal Vicepresidente vicario Daniele Resteghini. Particolare onore è stata la presenza del vessillo della Sezione A.N.A. di Como. La nostra prima "mamma".

Il corteo si è poi mosso verso il Municipio dove si è svolta la cerimonia dell'alzabandiera e dell'onore ai Caduti in Piazza Monte Grappa, dove si sono tenute le allocuzioni ufficiali.

La sfilata ha poi attraversato le vie del Paese per giungere alla casa di Riposo San Giuseppe dove, grazie alla grande disponibilità di Suor Luciana e del Parroco Don Egidio, si è tenuta la S.Messa accompagnata con il canto del Coro A.N.A. Sezione di Varese. La cerimonia dell'ammaina bandiera, presso la sede, ha concluso la cerimonia ufficiale ed aperto la parte più "ludica" con un ricco rinfresco ai partecipanti.



Da Capogruppo devo ringraziare tutti i miei Alpini, Aggregati ed Amici degli Alpini che davvero si sono prodigati per portare "a Baita" questa importante ricorrenza. Presiedere il Gruppo più "Vecio" della Sezione di Varese rappresenta un onore speciale. Questa tappa, per il forte significato storico rappresenta per ogni Alpino o Associato del Gruppo una forte responsabilità ed un impulso ulteriore per tramandare alle nuove generazioni la conoscenza di quelli che sono i nostri valori fondanti di Solidarietà e condivisione, rispettando il motto coniato per i "campi Scuola A.N.A." : mettere il NOI prima dell' IO.

Renato Gandolfi
Capogruppo Alpini di Cantello



PAOLO BORGHI, IL MAESTRO CHE HA SCOLPITO L'ANIMA DELLA MATERIA

Ci sono artisti che appartengono al mondo e artisti che, pur conquistando il mondo, continuano ad appartenere al luogo che scelgono di chiamare casa. Paolo Borghi era probabilmente uno di questi.

Scultore di fama internazionale, ha scelto Cantello come luogo dell'anima, dove vivere, creare e custodire la propria ricerca artistica. Qui, nel silenzio del suo atelier, ha modellato la materia trasformandola in arte, lasciando tracce di sé in opere oggi presenti in cattedrali, piazze e collezioni di tutto il mondo.

Parlare di Borghi soltanto come scultore sarebbe però riduttivo. La sua arte non è semplice rappresentazione della realtà, ma ricerca dell'essenza dell'uomo.

Nato a Como nel 1942, muove i primi passi nella bottega orafa del padre. È lì che nasce il suo rapporto profondo con la materia: tra metalli e antiche lavorazioni impara ad ascoltarla, comprenderla e rispettarla. Una formazione artigianale che diventerà il fondamento della sua poetica. Successivamente studia all'Accademia di Brera e al Castello Sforzesco di Milano, dedicandosi a pittura, architettura e soprattutto scultura.

Negli anni Sessanta, il bronzo diventa il materiale della sua prima stagione artistica. Nascono opere monumentali come il Cristo Re della Cattedrale di Esmeraldas, in Ecuador, alto sei metri, e i portali bronzei della Chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Rovellasca. È una scultura potente, capace di dialogare con l'architettura senza mai sopraffarla.

Gli anni Ottanta segnano invece la maturità artistica. Il bronzo lascia progressivamente spazio al marmo di Carrara e la ricerca si orienta verso la classicità, riletta con uno sguardo contemporaneo.

Le sue figure sembrano emergere dalla pietra sospese tra memoria e sogno, in un continuo dialogo tra passato e presente.

È in questo periodo che nascono alcune delle sue opere più celebri: Apollo e Dafne, realizzata per il The Crescent Building di Dallas, in Texas, su progetto di Philip Johnson; il monumento all'emigrante Ulisse a Malnate; e le opere per la Cattedrale di Lamezia Terme, progettata da Paolo Portoghesi, dove realizza ambone, crocifisso e altorilievi.

La sua ricerca rimane negli anni fedele a un linguaggio lontano dalle mode. Le figure umane non rappresentano soltanto un corpo, ma raccontano tempo, memoria, dolore, speranza e forza dell'esistenza. Superfici essenziali, linee pure e volumi armoniosi restituiscono alla materia un silenzio antico, quasi sacro. È proprio la capacità di fondere tradizione e contemporaneità a valergli la definizione di "scultore di due secoli".

E mentre la sua arte raggiungeva Stati Uniti, Ecuador, Vaticano, Giappone e molti altri Paesi, Borghi trovava a Cantello il suo nido. Qui trovava la serenità necessaria per dare forma alle proprie idee, in una terra da sempre legata alla tradizione di scalpellini, decoratori e maestri della pietra. Cantello non fu soltanto il luogo in cui abitava: fu il luogo in cui il suo pensiero prendeva forma, dove il marmo diventava emozione e il bronzo racconto.

Oggi il suo atelier rappresenta molto più di uno spazio di lavoro: è un luogo della memoria, testimonianza del legame profondo tra un grande artista e la comunità che lo ha accolto. Forse è questa la più grande eredità che Paolo Borghi lascia a Cantello: aver dimostrato che anche da un piccolo paese di confine può nascere un'arte capace di attraversare il tempo e il mondo, senza dimenticare le proprie radici.

Grazie, Maestro.

Le sue sculture continueranno a raccontare la bellezza della materia trasformata in emozione. E Cantello custodirà il ricordo dell'uomo che ha scelto questo paese come casa, lasciandovi non soltanto un atelier, ma una parte del proprio cuore.

Lisa Filippi

Redazione "Cantello in Comune"

dal 1925

Onoranze Funebri

ZANZI

Sale del Commiato

Cantello, P.zza Libertà 11

Tel. 0332.284463

www.onoranzefunebrizanzi.it

Sede: Varese, via Dandolo 11

Agenzie: Varese, via Guicciardini 10

Varese, Valle Olona, via Dalmazia 72

Viggiù, via S. Elia 3



PARROCCHIA

DENTRO IL CANTIERE DELLA CHIESA DEI SANTI PIETRO E PAOLO: INTERVISTA A DON EGIDIO

Un cantiere aperto nel cuore di Cantello, una chiesa che da sempre accompagna la vita della comunità e una serie di lavori che, oltre agli aspetti tecnici e strutturali, hanno riaperto l'attenzione sulla storia del paese. La chiesa dei Santi Pietro e Paolo non è soltanto un luogo di culto: è un punto di riferimento collettivo, un edificio che custodisce memoria, devozione e identità. Gli interventi in corso stanno sollevando curiosità, attese e domande tra i cittadini: che cosa si sta facendo, perché, con quali tempi e quale futuro attende la chiesa una volta conclusi i lavori? Ne parliamo con Don Egidio Corbetta, parroco di Cantello, per entrare nel merito del cantiere e capire che cosa significa, per una comunità, prendersi cura del proprio patrimonio spirituale e storico.

Don Egidio, partiamo dall'inizio: perché si è deciso di intervenire proprio ora sulla chiesa dei Santi Pietro e Paolo?

E' da tempo che la situazione dello stato di conservazione della chiesa di Cantello, in particolare della pavimentazione e del sistema di riscaldamento, aveva sollecitato qualche riflessione che andava nella direzione di una decisa e inderogabile azione di intervento. Troppi rischi di sicurezza si presentavano per chi frequentava abitualmente la chiesa e anche per chi proveniva dall'esterno per visite o celebrazioni occasionali.

Quali problemi o necessità rendevano ormai indispensabile l'apertura del cantiere?

La pavimentazione, già riparata in diversi punti in maniera "artigianale" nel corso degli anni passati (era impensabile trovare piastrelle cosiddette "cementine" a distanza di anni dal loro iniziale utilizzo e... cara grazia che qualcuno nel tempo ha provveduto a tenere sempre agibile l'edificio con piccoli interventi di manutenzione),

presentava punti in cui si era sollevata per problemi di umidità sottostante, non avendo vespai. In alcune zone della chiesa si notavano rigonfiamenti della superficie e soprattutto durante l'estate erano presenti veri e propri rigagnoli d'acqua dovuti alla condensazione dell'umidità presente. Accanto a questo problema si affacciava anche la possibilità che il sistema di riscaldamento in uso (caldaia a nafta con sistema di aerazione ad aria forzata) ad un certo punto avrebbe tirato l'ultimo respiro, vista l'età e l'ormai bassa resa di funzionamento. Si è quindi deciso di intervenire anche su quest'ultimo vista la necessità primaria di sollevare e cambiare la pavimentazione.

Che tipo di interventi sono previsti e quali parti della chiesa saranno maggiormente interessate dai lavori?

Il lavoro principale è stato quello di rimuovere il vecchio pavimento, preparare il sottofondo e installare il "pacchetto riscaldamento" prima di posare la nuova pavimentazione. Accanto a questo che può sembrare un lavoro abbastanza semplice, si sono poi resi necessari altri lavori a completamento dell'opera. Tra questi il rifacimento di tutta la parte verticale del perimetro interno della chiesa nella parte bassa (tanto per intenderci quello che potremmo chiamare "zoccolo") composto da finti marmi, che è stato completamente ridipinto. Anche gli impianti elettrici ed audio sono stati rivisti e sistemati in maniera adeguata alle nuove esigenze del cantiere. Lavori significativi anche sulle porte esterne e bussole interne.

Durante i lavori sono emersi elementi antichi e resti di ossa: quanto ha inciso questo ritrovamento sulla durata dei lavori stessi?

A dire il vero non ci si aspettava tutto quello che è stato ritrovato (molti hanno potuto verificare sul posto e in tempo re-

ale i ritrovamenti, soprattutto nella fase di scavo). Dopo uno stop legato anche al tempo estivo con conseguente periodo di ferie per tanti soggetti in causa, a settembre 2025 la Soprintendenza autorizzava il proseguimento dei lavori con alcune modifiche da apportare al progetto iniziale. Possiamo dire che tutto questo ha causato lo slittamento dei lavori di circa due mesi e qualche settimana successiva per le modifiche tecniche e lavorative legate al nuovo progetto da adottare.

Oggi a che punto sono i lavori e quali sono i passaggi più delicati ancora da affrontare?

I lavori a metà luglio 2026 sono terminati per quanto riguarda la posa e la levigatura della pavimentazione. L'impianto di riscaldamento è già testato ed è funzionante: mancano piccoli interventi di chiusura dei lavori. Restano da concludere le opere legate all'impianto elettrico, audio, di sistemazione di alcune lavorazioni di falegnameria, oltre alla pulizia finale e al riportare in chiesa tutti gli arredi e suppellettili per poter ricominciare le celebrazioni. Attendiamo anche l'approvazione da parte della Soprintendenza del nuovo impianto di illuminazione già approvato dalla Curia per ridare luminosità e valore agli spazi e agli arredi liturgici. Ci vorrà ancora qualche tempo per definire la scelta dei nuovi "poli liturgici", quelli che per intenderci definiamo l'altare, la sede e l'ambone per la proclamazione della Parola di Dio. Alla riapertura ci saranno ancora gli arredi precedenti.

La comunità come sta vivendo questo periodo di attesa, tra disagi inevitabili e aspettative per la riapertura?

Sicuramente questo lavoro importante ha creato qualche disagio per chi è affezionato e abituato a frequentare la chiesa di Cantello, soprattutto alle persone più an-

ziane e radicate nella Parrocchia. Va anche detto che il valore della messa e delle altre celebrazioni va al di là del campanile e quindi le persone si sono spostate con serenità presso la chiesa di Ligurno dove si sono svolte le celebrazioni in questi mesi. L'attesa per la riapertura è grande, sia per vedere il lavoro finito sia per tornare a celebrare in quel luogo che a molti è caro per un trascorso di fede e di ricordi.

È possibile indicare una data, anche orientativa, per la conclusione degli interventi?

Mi verrebbe più semplice non dire nulla dopo tutte le promesse e le scadenze dei mesi scorsi. Ma spero nel mese di settembre/ottobre 2026 (metto anche l'anno perché indicare solo il mese potrebbe dar luogo ad alibi fin troppo comodi!).

Quale messaggio vuole rivolgere ai parrocchiani e ai cittadini che stanno seguendo con attenzione l'evoluzione dei lavori?

Anzitutto un ringraziamento per la pazienza che finora hanno dimostrato nell'attendere la fine dei lavori. Ma la cosa più bella che ho sperimentato è stato l'incoraggiamento da parte di tante persone a proseguire il lavoro intrapreso, confidando nella buona riuscita di quanto si sta facendo. Non posso tacere da ultimo la generosità di chi ha sostenuto e sostiene anche economicamente il progetto, magari con uno sforzo e un sacrificio non da poco per poter vedere la propria chiesa tornare a splendere anche nella sua parte più artistica e storico/culturale. Mi auguro che questa "rinascita" stimoli e faccia crescere in ciascuno il desiderio di Dio, da cercare anche in un luogo che inviti a pregare e a creare spazi di umanità da condividere.

Marialuisa Sabbadini

Redazione "Cantello in Comune"

INTERVISTA

DORIANO DI DOMENICO: LA MUSICA COME VIA PER L'ALTROVE

Doriano Giovanni Maria Di Domenico, violinista, violista e pedagogista, nato nel 1998 a Mendrisio e cresciuto a Cantello per buona parte della sua vita. Primo concerto solistico ad appena undici anni, diplomato al Conservatorio di Pavia, ha successivamente conseguito due master a Lugano e un terzo a Novara, allievo di Pavel Berman, violinista russo, e di Luca Ranieri, prima viola dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Vincitore di numerosi concorsi internazionali, borsista della Fondazione De Sono, accede, l'anno passato, all'illustre Accademia Musicale Chigiana di Siena, e forma ad oggi, assieme al pianista Matteo Generani, il Duo Medhelan, atto a promuovere il repertorio musicale italiano.

Doriano, mi spiegheresti il rapporto che hai con la musica?

Io sono un musicista, direi. E credo sia meglio di violinista, nel senso che io ho sempre avuto una grande attrazione verso la musica. Ho iniziato a suonare il violino da piccolino. Mia madre mi raccontava che io, appena nato, mi trovavo col piedino a battere il tempo sul seggiolone. Ho poi iniziato a studiare violino a partire dai sette anni. Non ho mai avuto esitazioni quanto alla scelta della musica, nonostante sia stata dura, perché studiavo in conservatorio e contemporaneamente andavo a scuola. Dai tredici anni ero già precocemente in un ambiente universitario. Ma, d'altronde, se

rinunci ai sacrifici, rinunci pure ai sogni.

E come si è evoluta la tua relazione prima col violino e poi con la viola?

A Lugano ho studiato violino con Berman. Ero in un ambiente costante e di alto livello. Ma capitò la pandemia, e così mi ritrovai, come tutti, chiuso in casa. L'abbattimento è però durato due o tre giorni. E ho iniziato a sperimentare sul violino posture nuove. Tutto ciò mi ha portato a inventare un esercizietto, l'arco-pendolo, che è stato poi l'oggetto della mia tesi, pubblicata dalla Libreria Musicale Italiana nel 2022. Ho capito in seguito che le basi tecniche del violino non sono dissimili da quelle della viola. A Novara incominciava a insegnare Luca Ranieri. E ho fatto l'esame di ammissione, quasi del tutto digiuno di viola. E son stato preso.

Tu hai suonato come violinista con niente meno che Riccardo Muti, vero?

Sì, ho fatto parte dell'Orchestra Cherubini e sono stato in tour con lui nel 2022 e 2023. Muti è un genio. Gli ho visto fare delle cose in concerto al limite dell'ipnosi. Durante il progetto Le vie dell'amicizia, ricordo nitidamente il finale a Loreto, con l'Ave Verum Corpus di Mozart – mi vien la pelle d'oca – Muti posa la bacchetta e ci dirige a mani nude. Ho avuto come la sensazione che ci fosse una sospensione del momento: tutto era diventato Uno, e Muti ci stava plasman-

do come un Demiurgo creatore. Noi eravamo Opera nelle sue mani, dalle sue mani.

Quanto al Duo Medhelan con Generani?

Io e Matteo lo abbiamo messo insieme al fine di valorizzare la musica italiana. Abbiamo anche un sito web. La musica italiana dell'Ottocento è conosciuta solo per la lirica, non per la musica strumentale. Noi, invece, andiamo proprio a ravanare fra le pieghe della musica italiana e scoprire magari anche brani inediti di autori di musica strumentale pressoché sconosciuti per ridargli vita. Ma lo facciamo anche con autori contemporanei. Infatti abbiamo appena inciso il nostro primo CD su Luciano Maria Serra, un bravissimo compositore siciliano contemporaneo. Il concerto di debutto su di lui lo abbiamo fatto a Vienna, a febbraio. E il CD uscirà presumibilmente in primavera, per Da Vinci Publishing.

Perché avete scelto il nome "Medhelan"?

Per tornare alle radici. "Medhelan" è infatti il nome celtico di Milano. Volevamo, certo, tornare alle nostre radici italo-lombarde, ma soprattutto far emergere il senso dello scavo. Io, personalmente, cerco la scintilla di base: voglio sempre andare sotto, capire il prima del prima. È un atteggiamento filosofico. Chi meglio di te lo sa! E lo attuo anche nell'esecuzione musicale. Io cerco sempre l'assenza, il vuoto. Mi lascio abitare. Io non sono neppure più il mezzo attraver-



so cui passa la musica. Io sono la musica che faccio! Il mio obiettivo è l'Altrove. Voglio andar-dietro. L'estetica determina stili e correnti in musica, ma se vai a scomporre i linguaggi musicali trovi la vera scintilla di vita. Gli angeli, infatti, cantano davanti a Dio!

È bellissimo questo. Grazie! Ti posso chiedere se farai qualcosa anche per Cantello?

Sì, certo! È sempre stato nel mio interesse agire sul territorio. Dal 2024 con mia sorella Caterina gestiamo questo concerto di settembre nella chiesetta romanica di Santa Maria in Campagna per il progetto Armonie dal mondo. Quest'anno ospitiamo due colleghi molto bravi: un clarinettista, Fausto Saredi, e un fisarmonicista, Mario Milani. Credo sia una bella iniziativa per il nostro paese.

Armonie dal mondo è un progetto di cui abbiamo la direzione artistica io e mia sorella, ma il patrocinio è della Pro Loco!

Matteo Geremia Baggio

Redazione Cantello in Comune

■ L'ASPARAGO BIANCO

TRA I MILLE ORTAGGI, SOLO UNO NON DELUDE MAI

L'asparago. L'unico ortaggio che è riuscito a diventare famoso ancora prima di avere un profilo Instagram.

Identikit del soggetto

Colore: bianco candido, con la punta rosa-violacea. Il George Clooney dell'orto: elegante, invecchia bene e non ha bisogno di filtri. Ricordiamo tutti la famosa frase: "No Asparagus, no party" o forse era differente!

Lunghezza: fino a 22 centimetri. E sì, ogni tanto le dimensioni contano.

Diametro: dai 13 ai 25 millimetri.

Avevamo promesso di non fare battute. Abbiamo mentito.

Raccolta: rigorosamente a mano, tra marzo e giugno. Perché le cose preziose non si trattano con una ruspa ma con i guanti. No, non porta gli occhiali, non è pelato e non partecipa ai reality. Se ancora non l'avete riconosciuto, è lui: l'Asparago Bianco di Cantello IGP. Un ortaggio dall'aria innocente che, in quasi due secoli di carriera, è riuscito a fare ciò che molti esseri umani inseguono inutilmente: mettere tutti d'accordo.

La sua storia affonda le radici nel 1831, almeno stando ai documenti che ne testimoniano la sua presenza. Già allora era considerato una rarità, un prodotto di pregio, qualcosa da trattare con i guanti... o meglio, con il grembiule. Pensate che era talmente prezioso che i contadini lo donavano al parroco, il quale lo metteva all'asta per raccogliere fondi destinati alle chiese del territorio. In pratica, prima ancora dell'8x1000, c'era il nostro asparago che contribuiva alle opere buone. E poi c'è ancora chi sostiene che gli ortaggi non abbiano un'anima.

Ma il nostro eroe non aveva alcuna intenzione di fermarsi al campanile di Cantello. Aveva ambizioni decisamente più alte. Quindi, accompagnato da una delegazione scelta di coltivatori cantellesi, attraversò mezza Italia fino ad arrivare a Roma, incontrare il Papa e deliziarlo con un mazzo con i fiocchi.

Altro che benedizione: questo ortaggio ha ottenuto direttamente la promozione ai piani alti.

Da quel momento non è stato più soltanto un prodotto agricolo, ma un simbolo del territorio, di presenza e di riconoscimento, permettendo a Cantello di diventare famoso grazie a quel "semplice" ortaggio che cresce al buio, viene coltivato con infinita pazienza e riesce comunque a brillare più di tanti protagonisti in cerca di notorietà. E, diciamolo senza falsa modestia, ne siamo piuttosto fieri!

Naturalmente, non è soltanto la storia a renderlo speciale ma tutto il suo processo. Per coltivare l'Asparago Bianco di Cantello servono tre ingredienti fondamentali: tempo, pazienza e una discreta dose di ostinazione. Le stesse qualità richieste per crescere un figlio adolescente... ma con risultati decisamente più prevedibili. Tutto inizia in autunno, con la preparazione del terreno. Non uno qualsiasi: deve essere sabbioso, sciolto e profondo. Insomma, un cinque stelle per ortaggi.

Qui nasce l'asparagiaia, una porzione di terreno dedicata esclusivamente all'asparago. Un residence di lusso dove, essendo una pianta perenne, potrà vivere e produrre germogli anche per oltre dieci anni. Si mettono a dimora le "zampe", scavando profonde trincee che vengono poi ricoperte di terra e protette da teli neri. L'obiettivo

è semplice: impedire alla luce di raggiungere i germogli.

Sì, il nostro asparago vive praticamente come un vampiro: il sole? Meglio evitarlo. Perché appena prende colore perde il suo candore, diventa più amarognolo e rischia di compromettere quella qualità che gli ha permesso di conquistare l'Indicazione Geografica Protetta.

Insomma, anche lui ha un'immagine da difendere.

Nei primi due anni non si raccoglie assolutamente nulla. La pianta lavora in silenzio, sviluppa l'apparato radicale e mette solide basi per il futuro. Una lezione di vita che oggi farebbe bene ricordare anche a qualche influencer.

Solo dal terzo anno arrivano i primi turioni bianchi. Il coltivatore li individua osservando una piccola crepa nel terreno, li raggiunge con precisione chirurgica e li recide delicatamente alla base. Niente effetti speciali. Solo esperienza, pazienza, amore e mani esperte.

Ora capirete bene che con un personaggio di questo calibro era inevitabile organizzare una festa, così, negli anni Quaranta nacque la Fiera dell'Asparago di Cantello, giunta oggi all'84ª edizione e diventata uno degli appuntamenti più attesi della provincia, mantenuta viva dal Comune e dal gruppo ProLoco.

In questa occasione una cosa deve sempre essere presente: il menù.

Partiamo con il primo inimitabile "risotto agli asparagi" che è una certezza assoluta: cremoso, delicato, con le puntarelle morbide e generosamente accompagnato dal Grana.



Ma, come sempre, il vero re della tavola resta lui, il secondo: l'Asparago alla Bismarck. Un mazzo di asparagi cotti al vapore, ricoperti di burro fuso, uovo e Grana, che la tradizione richiede di sporcarsi le mani per mangiarlo, e procedi al rituale: afferra l'asparago, ti scotti inevitabilmente le dita, lo immergi nel burro e ti dimentichi di quanto bruci, rompi il tuorlo e capisci che, ogni tanto, la dieta può attendere. Altro che Food Porn. Questa è cultura gastronomica e felicità immediata.

E allora diciamolo.

L'Asparago Bianco di Cantello è probabilmente uno dei pochissimi VIP che, dopo quasi duecento anni di carriera, non ha mai collezionato scandali, polemiche o crisi d'immagine.

Continua semplicemente a fare quello che gli riesce meglio: mettere d'accordo tutti. L'unico avvertimento che ci sentiamo di darvi è questo: non esagerate con le porzioni perché qualche ora dopo la natura troverà un modo piuttosto... aromatico... per ricordarvi che avete fatto un ottimo pranzo.

Ma in fondo è un piccolo prezzo da pagare perché per un'eccellenza come questa ne vale decisamente la pena!

Lisa Filippi

Redazione "Cantello in Comune"

■ COMUNITÀ MONTANA

IL COMMONWEALTH DEL PIAMBELLO

Venti Comuni, 143 km2, circa 70.000 abitanti e un obiettivo preciso: valorizzare il territorio e provvedere ai suoi bisogni. Il Presidente della Comunità Montana del Piambello ci racconta il ruolo e le attività di questo Ente.

Presidente della Comunità Montana del Piambello dal 2019, Paolo Sartorio può vantare una lunga esperienza negli enti locali: inizia la propria carriera da consigliere comunale a Cunardo nel 1985 e solo otto anni dopo risulta essere contemporaneamente il più giovane Sindaco e Presidente di Comunità Montana in Italia, rispettivamente a Cunardo e Valganna Valmarchirolo.

La nostra chiacchierata parte dalle origini: la Comunità Montana del Piambello nasce nel 1957 come aggregazione spontanea tra comuni per il superamento di problematiche analoghe. Cantello ne fa parte - a garanzia della propria "montanità" - a causa della posizione isolata e del confine con Stato estero.

La costituzione delle comunità montane diventa poi di competenza regionale nel 1971 e la nostra viene sostituita da due enti distinti per ognuna delle valli (Valceresio e

Valganna Valmarchirolo). La storia della Comunità che conosciamo oggi prosegue quindi su due binari paralleli fino al 2009, anno in cui lo Stato dispone una riduzione dei costi degli enti locali. Regione Lombardia riesce a mantenere le comunità montane riorganizzandole, portando alla riunificazione in un'unica Comunità Montana del Piambello, nome derivato dal monte più alto delle due valli.

Oggi la Comunità Montana è un fondamentale raccordo tra Regione e Comune, in quanto le vengono delegate attività da parte di entrambi gli enti. Di fatto, è possibile descrivere le comunità montane come equivalenti alle province, poiché svolgono nel territorio montano le funzioni che competono alla Provincia in pianura.

Numerosi sono i benefici di cui godono i Comuni appartenenti: la Comunità provvede, ad esempio, alla prevenzione dell'incendio boschivo e del dissesto idrogeologico, alla gestione di agricoltura e foreste (l'Ente è autorità forestale) e, nei comuni che hanno conferito delega, al coordinamento della Protezione civile. È Centrale Unica di Committenza per procedure di gara ed è coinvolta negli investimenti sulle opere pubbliche. Un notevole

esempio è la rilevazione di uno spazio di circa 7.000 m2 adiacente alla sede di Arcisate: il piano per parte del complesso è la realizzazione di un polo formativo per l'innovazione tecnologica in collegamento con l'azienda speciale del C.F.P. a Bisuschio.

La nostra Comunità intrattiene inoltre rapporti con la Svizzera, cooperando per l'attuazione di progetti - il Presidente menziona l'Interreg di cui Cantello fa parte - e mantenendo relazioni istituzionali.

Essenziale è anche la promozione del turismo sul territorio, potenziando reti sentieristiche e ciclopedonali, ad esempio con la partecipazione al progetto Varese Doyoubike promosso dalla Camera di Commercio. Si supportano inoltre manifestazioni come la rassegna Interpretando Suoni e Luoghi, giunta alla 19ª edizione senza interruzioni durante la pandemia, garantendo un aiuto al mondo della cultura.

Doveroso menzionare poi la gestione, interamente in capo alla Comunità, del Monte San Giorgio, sito UNESCO transnazionale: le attività di divulgazione scientifica vengono condotte con precisione e motivazione, dedicando particolare attenzione alle

nuove generazioni mediante l'applicazione di tecnologie innovative.

Dalle parole del Presidente Sartorio emerge un chiaro disegno per il futuro: tra i numerosi progetti spicca l'auspicio per l'evoluzione della Comunità in un Commonwealth. Le aree in essa comprese sono infatti caratterizzate da un clima di "benessere comune" che rende il nostro territorio appetibile, coniugando i servizi ad una buona qualità di vita. Degni di nota, infine, sono soprattutto la dedizione e l'entusiasmo degli amministrativi - inferiori a quota 10 - che forniscono servizi gratuitamente, con grande serietà e passione.

La Comunità Montana è un Ente spesso poco noto a noi cittadini, ma costituisce senz'altro un vero e proprio motore per i Comuni del territorio.

Sophia Chiara Fiora

Redazione "Cantello in Comune"



PRO LOCO

LA FIERA DELL'ASPARAGO

Tradizione e ricorrenze. Notevole importanza per il nostro comune e per tutto il territorio circostante riveste la produzione dell'asparago bianco, presente a Cantello da almeno due secoli, come ampiamente documentato. La Fiera dell'Asparago, che quest'anno ha raggiunto la sua 84ª edizione, è la più antica di tutta la Lombardia, essendo stata realizzata per la pri-

ma volta a Cantello domenica 28 maggio 1939.

Quest'anno la Pro Loco, che organizza la manifestazione da 50 anni e precisamente dalla edizione del 16 maggio 1976, festeggia anche la ricorrenza del 60º anno della propria fondazione, avvenuta il primo maggio 1966, ad opera dell'indimenticabile rag. Antonio

Premoli, suo primo presidente per oltre 15 anni.

La Fiera. La manifestazione si è svolta nel terzo e quarto fine settimana del mese di maggio, all'interno dell'ampio capannone installato nella suggestiva Area Feste. La sua apertura ufficiale si è tenuta a metà mattina di domenica 17 maggio, con il saluto della presidente della Pro Loco Antonella Premoli ed alla presenza di numerose autorità tra le quali il sindaco, il vicesindaco ed i rappresentanti delle forze dell'ordine. **I concorsi di disegno per le scuole.** Diventati una simpatica consuetudine e con l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi le nostre tradizioni, sono riservati agli studenti delle seconde classi della scuola secondaria e delle quarte classi della scuola primaria. Si vuole

individuare il miglior disegno da apporre sulle copertine dei libretti delle due successive manifestazioni della Pro Loco e precisamente della Sagra degli Uccelli 2026 e della Fiera dell'Asparago 2027. Sono risultati vincitori rispettivamente Andrea Simone della 2ªA e Intrieri Noemi della 4ªB.

Gli asparagi. Sul palco della Fiera erano esposti i bellissimi mazzi di asparagi offerti dai nostri agricoltori. Sono stati presentati e premiati, tra i grandi produttori, Giacomo Mazza, Fabrizio Brusa e Le Pianelle sas di Paolo Orlandi; tra i piccoli, Luciano Giordano ed Eugenio Paccani.

La ristorazione. Fiore all'occhiello della Fiera è stata la qualità della cucina, aperta nei due fine settimana nelle sere del venerdì e del sabato e la domenica a pranzo.

Le visite alla chiesa di Madonna di Campagna. Un notevole afflusso di visitatori ha caratterizzato l'apertura al pubblico della chiesetta (XI secolo) e molto apprezzate le spiegazioni fornite sul posto dallo staff della Pro Loco.

Conclusioni. Non ci è possibile, per ragioni di spazio assegnato, elencare le numerose iniziative che hanno arricchito la Fiera. Ci sia tuttavia consentito di esprimere un sentito ringraziamento agli associati ed ai numerosi collaboratori che col loro essenziale impegno hanno determinato il successo di questa importante manifestazione che può essere a pieno titolo considerata **la Festa di Cantello**.

Gian Maria Baj Rossi
Pro Loco Cantello

SOCCORSO ALPINO

DOVE L'AMBULANZA NON ARRIVA



Perché parlare di Soccorso Alpino sul nostro giornale comunale? Perché due nostri concittadini, Alessandro Lucioni e Fabrizio Fabio (Brizio), fanno parte della Stazione di Varese. Forse vi sarà capitato di incrociare una delle nostre jeep gialle per le vie del paese: non è un caso, ma parte di un servizio sempre pronto.

La montagna regala esperienze uniche, ma basta un attimo perché tutto cambi: una caduta, un malore, un errore di percorso. Quello che prima era libertà può trasformarsi in un problema serio, spesso lontano da strade e soccorsi tradizionali.

È in questi contesti che interviene il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS): tecnici formati per il soccorso sanitario in ambiente impervio, dove un'ambulanza non può arrivare, tra boschi, pareti rocciose, grotte e canyon.

Nella nostra provincia vengono effettuate circa cinquanta missioni all'anno, a favore di escursionisti, biker e frequentatori della montagna. Non mancano interventi complessi, come il soccorso notturno ai passeggeri di

un elicottero precipitato in zona Passo del Vescovo nel novembre 2016.

Ciò che rende unico il CNSAS sono i volontari: alpinisti che mettono a disposizione della comunità capacità, esperienza e tempo libero, tutti formati e certificati anche per il soccorso sanitario.

Sul nostro territorio opera la Stazione di Varese, composta da 28 tecnici, tra cui 4 medici e 3 infermieri. La domenica, uno di loro resta a casa in reperibilità con il mezzo pronto, per garantire un intervento immediato.

Accanto agli interventi, un ruolo fondamentale è la prevenzione. Durante l'anno vengono organizzate serate divulgative aperte a tutti, spesso in collaborazione con le Sezioni locali del Club Alpino Italiano.

Nel nostro comune questa attività si concretizza nella partecipazione a "Simulimparando", il campo scuola della Protezione Civile dedicato ai ragazzi delle scuole medie, oltre a incontri anche presso la scuola elementare. Per evitare di incorrere in disavventure alcune semplici attenzioni possono fare la differenza: dire sempre dove si va, portare il telefono carico, evitare di muoversi da soli, controllare il meteo. In caso di difficoltà, fermarsi e chiamare il 112.

Il Soccorso Alpino è questo: una presenza discreta sempre pronta, che lavora prima, durante e dopo ogni intervento 365 giorni l'anno, h24. Non cerca visibilità, ma efficacia. Non fa rumore, ma fa la differenza.

Buona montagna a tutti.

Ale & Brizio

LIBRO APERTO

UN'ALCHIMIA PERFETTA: LA LETTURA SI DEGUSTA A PICCOLI SORSI CON "CALICI D'AUTORE"



Dopo il grande successo della prima edizione, Libro Aperto ha deciso di riproporre l'evento di "Calici d'Autore" per celebrare un'occasione speciale: San Valentino! Nella serata del 14 febbraio, infatti, ai numerosi ospiti che si sono iscritti all'evento è stata offerta un'esperienza sensoriale fuori dal comune. L'atmosfera romantica della festa degli innamorati è stata amplificata attraverso

letture a tema che commemoravano il connubio tra vino e amore, due elementi che fin dai tempi antichi sono stati celebrati dalla letteratura come custodi della stessa emozionante ebbrezza.

La serata si è articolata in cinque distinti momenti conviviali, segnati dalla lettura di testi di vario genere, alternando prosa e poesia. In ognuna di queste tappe gli ospiti sono stati portati per mano in un viaggio meraviglioso tra aromi e parole.

A deliziare i presenti hanno contribuito anche i gustosi piatti selezionati dall'Enogastronomia Risetti, che ha curato il catering, e l'esperienza del sommelier Stefano Mattiello, che ha saputo incantare gli ospiti illustrando con maestria i vini in degustazione e svelandone segreti e storie.

Di conseguenza, il pubblico si è trovato immerso in un'atmosfera rarefatta, fluttuando tra i profumi dei calici e le pagine di opere celebri. Le letture hanno spaziato tra i toni ironici di "Vineide" e "Come fare un matrimonio felice che dura tutta la vita", fino alle riflessioni filosofiche di "In vino veritas". Non sono mancati i richiami alla sensualità con le righe di "Chocolat" e persino una parentesi emozionante e commovente con "Va' dove ti porta il cuore".

Con questa speciale Love Edition, "Calici d'autore" si è confermata molto più di una semplice degustazione. Si è rivelata, infatti, un'ottima occasione per proporre alla comunità cantellese una serata all'insegna del buon vino e della lettura, un modo alternativo e originale per stare insieme e condividere l'incanto della cultura.

In fondo, l'evento ha confermato una grande verità. Leggere un libro è come bere un buon vino: bisogna farlo lentamente, assaporando ogni parola come se fosse una goccia preziosa, lasciando che il cuore si scaldi. Una lezione di bellezza che l'associazione Libro Aperto non smette mai di ricordare e regalare al suo territorio!

Marianna Mina
Associazione Libro Aperto





■ ASSOCIAZIONE GENITORI

UN FINALE D'ANNO STRAORDINARIO PER I NOSTRI RAGAZZI

Cari concittadini, genitori e insegnanti, eccoci giunti al momento dei bilanci di fine anno scolastico. Se guardiamo a questi ultimi tre mesi, non possiamo che essere orgogliosi di come la nostra comunità sappia muoversi all'unisono per il bene dei ragazzi. Come Associazione, il nostro obiettivo rimane lo stesso: esserci, supportare e regalare momenti speciali.

Sul fronte delle strutture, abbiamo risposto prontamente alla richiesta della Dirigente Scolastica e della referente di plesso: dopo aver imbiancato la futura Aula Sensoriale, abbiamo già acquistato e preparato tutto il materiale necessario per oscurarne i vetri.

La valorizzazione del talento dei nostri studenti è stata, come sempre, al centro delle nostre attenzioni. Abbiamo collaborato con gioia all'acquisto di diplomi e medaglie per la premiazione del progetto STEM nell'ambito di "Matematica in gioco". Quest'anno, inoltre, una medaglia speciale è andata ai ragazzi di quinta che hanno partecipato al concorso di poesie per la settimana dell' "Italia" in festa".

Spazio anche alla cultura con il progetto "Tutti a teatro": grazie al contributo economico della nostra Associazione, che ha donato la differenza e gestito i pagamenti con la compagnia, le classi terze e quarte dell'Istituto Comprensivo hanno potuto

assistere all'emozionante spettacolo "La fabbrica dei baci". In questi mesi abbiamo anche coordinato le tradizionali foto di classe per la secondaria e la primaria.

I momenti più dolci ed emozionanti sono stati però quelli dedicati ai passaggi e ai saluti. Il "progetto continuità", che ha visto coinvolti i ragazzi delle quarte e i futuri primini delle scuole dell'infanzia, si è concluso con una splendida merenda offerta da noi. E poi, le grandi tappe dei ragazzi più grandi: il mitico ballo di fine anno per le terze medie – preceduto dalla consegna di speciali inviti – e i saluti dedicati alle quinte. Infine, per l'ultimo giorno di scuola, abbiamo voluto fare le cose in gran-

de: un'uscita trionfale dall'ingresso principale, festeggiata tra gli applausi e una pioggia di coriandoli colorati per salutare i ragazzi delle terze e delle quinte che voltano pagina.

Tutto questo è possibile solo grazie al tempo dedicato dal direttivo, alla sinergia con la scuola e al supporto di ognuno di voi.

Ci rivediamo, come di consueto, a Settembre.

Seguici e resta aggiornato sulle nostre attività anche sulla nostra pagina Instagram: <https://www.instagram.com/associazionegenitoricantello>.

Alessandro Pozzi
Associazione Genitori



■ CENTRO ANZIANI

SENSO DI APPARTENENZA, DOVE L'IO CESSA E NASCE LA COMUNITÀ

Il significato di Comunità si richiude nel concetto di raggiungere un legame emotivo e psicologico che dovrebbe, nella sua teoria, unire le persone. Si basa sul senso di appartenenza ad un gruppo, sull'influenza reciproca e sulla connessione di bisogni e storia comune.

Insomma, un collante che trasforma l'individuo in gruppo ed il gruppo in rete di supporto.

Fatta tale premessa ci chiediamo quindi cosa vada storto nella pratica di un paese che, nella sua apparenza, si mostra connesso e coe-

veterani di grandi balere e tornei di carte, un luogo prossimo a bar, palestra e parco giochi, un luogo scelto accuratamente per permettere un pronto soccorso immediato qualora vi fosse un'emergenza cardiaca.

Danneggiare un defibrillatore pubblico rientra nei reati gravissimi, perché si tratta di un apparecchio che salva le vite e, nel caso in cui tale reato impedisca il primo soccorso, che porta alla morte della persona coinvolta, si rischia l'accusa di omicidio colposo, nonché la possibile reclusione e multe dal valore variabile a secondo

ranza di tale gesto ed il presidente del Centro Le Crugnoles, Ambrogio Filippi, non nasconde l'amarrezza: «Sono profondamente amareggiato. Non avrei mai immaginato che qualcuno potesse arrivare a demolire un defibrillatore, e per di più per la seconda volta.»

Ricorda come il dispositivo fosse stato installato all'esterno della struttura proprio per renderlo accessibile a tutti.

«La località di Ligurno era l'unica a non disporre di un defibrillatore. Con senso civico abbiamo deciso di installarlo all'esterno della proprietà affinché fosse disponibile per chiunque, a qualsiasi ora. Oggi facciamo fatica a sostenere con la stessa serenità questa scelta. È la seconda gravissima mancanza di rispetto. Valuteremo come metterlo in sicurezza e confidiamo nelle telecamere e nel lavoro della Polizia Locale affinché vengano individuati i responsabili.»

Parole che pesano ancora di più se si considera l'impegno del Centro Le Crugnoles nell'organizzazione, insieme alla Croce Rossa, di corsi aperti alla cittadinanza per imparare a utilizzare proprio quei defibrillatori, donati con sacrificio dai cittadini per i cittadini.

Corsi che hanno formato persone comuni, trasformandole in potenziali soccorritori. Persone che, in caso di emergenza, possono davvero salvare una vita.

Perché questo non è uno scherzo. Non è una bravata. Non è vandalismo come tanti.

È il simbolo di qualcosa che si sta incrinando.

Freud nel saggio Il Disagio della civiltà (1929), sosteneva che l'essere umano è naturalmente incline all'aggressività e all'egoismo e che la civiltà esista proprio per contenerli, imponendo il rispetto di regole condivise in cambio della sicurezza collettiva.

Forse aveva ragione. Perché una comunità vive solo finché prevale il senso di responsabilità.

Quando invece prevale l'indifferenza, il bene comune diventa il primo bersaglio ma Cantello non si vuole arrendere alla maleducazione e continua a dimostrare, ogni giorno, di essere fatta di persone che donano tempo, risorse e competenze per gli altri.

È questo il volto autentico del paese. Ed è questo volto che merita di essere difeso, il resto appartiene a chi confonde la libertà con l'inciviltà, donazione con ricezione gratuita, quindi priva di significato e importanza e gioco con illegalità e reato.

E, in fondo, la storia come sempre insegna. Narciso era così innamorato della propria immagine da non accorgersi di tutto il resto e finì per annegare nel riflesso di sé stesso.

Chissà, forse, se sulla riva ci fosse stato un defibrillatore e una ninfea pronta al soccorso, invece di uno specchio, la storia sarebbe finita diversamente.

Lisa Filippi



■ AUSER AIUTARE GLI ALTRI FA BENE ALLA SALUTE.

Sostenere chi si trova in difficoltà, non è un sacrificio a senso unico né solo un dovere civico. È un circolo virtuoso perfetto: nel momento esatto in cui aiuti il prossimo, fai del bene a te stesso. Dedicare tempo agli altri è la migliore strategia a lungo termine per mantenere sani il corpo e la mente, e per dare un senso profondo alla nostra esistenza.

I volontari Auser di Cantello, ai quali rivolgo il mio ringraziamento, sono impegnati nel territorio in varie attività in aiuto delle famiglie in difficoltà ma nonostante i risultati raggiunti e l'entusiasmo del gruppo è fondamentale la necessità di nuove forze, non servono competenze particolari ma solo il desiderio e la disponibilità anche di poche ore durante la settimana.

L'invito è rivolto a chiunque desideri vivere un'esperienza arricchente e vuole avvicinarsi al mondo del volontariato.

Carlo Casartelli
Presidente di
Auser Filo D'argento Cantello

auserargentocantello@gmail.com



so. In un paese che vive e gode di cittadini i quali, con sacrifici, grandi emozioni e voglia di fare del bene, si mettono a nudo e donano oggetti preziosi come i defibrillatori, i quali posso e hanno salvato vite umane.

Ebbene, nella notte dell'11 luglio 2026 è stato distrutto, per la seconda volta, il defibrillatore presente al Centro le Crugnoles. Un luogo che raccoglie tutte le domeniche



dell'entità del danno.

La gravità è alta e segnala maggiormente l'importanza del bene comune che il nostro paese gode in ben cinque differenti siti, ovvero: Centro le Crugnoles, Campo sportivo, Parrocchia di Cantello, Palestra e Campo da bocce nel parco di Cantello.

Il Cento le Crugnoles è scioccato, deluso e segnato per la noncu-

ASSOCIAZIONI

www.comune.cantello.va.it



■ AVIS

PRIMA "CAMMINAR MANGIANDO" DELLE ASSOCIAZIONI



Grande novità in arrivo. AVIS Comunale Cantello si è fatta promotrice della proposta di una "Camminar Mangiando" per le strade di Cantello che si terrà il 27 settembre prossimo.

L'idea di partenza è quella di unire la maggior parte delle Associazioni cantellesi per organizzare una camminata di circa

7Km per far conoscere il nostro territorio con tappe culturali e tappe gustose.

Le Associazioni che parteciperanno sono Avis/Aido, Associazione Genitori, Auser, Comitato Caminata tra i spargeer, Gruppo Anziani Cantello, Gruppo Alpini, Legambiente, Libro Aperto, ASD Neödar, Proloco, SOMS Circolino.

Il programma avrà questo svolgimento: Ritrovo e partenza gruppi (accompagnati da volontari per tutto il percorso) da sede Avis (parco Asilo Comunale), visita con spiegazione alla Chiesa Madonna in Campagna, Torre dei Premoli (sede Legambiente), Centro Anziani Le Crugnoles per l'Aperitivo, Chiesa SS Pietro e Paolo Cantello, Antico Cascinale Lombardo – Biblioteca (con Libro Aperto e Artisti Cantellesi), SOMS Circolino per il primo piatto, Sede Gruppo Alpini per il secondo piatto, ASD Neödar (giro pony e giochi adulti), Area feste Franco Catella con Proloco (dolce caffè) e Associazioni Genitori (giochi bambini – labora-

torio Agorà strumenti musicali) La partecipazione sarà solo su prenotazione per un numero massimo di 200 persone con un costo di €25.00 per gli adulti e 15.0€ per i bambini fino a 10 anni. Sulle pagine social delle associazioni e del comune sono stati pubblicati gli aggiornamenti e le istruzioni per iscriversi e pagare.

Ci auguriamo fin da ora che la proposta sia accolta con entusiasmo e che l'impegno che stiamo mettendo nel prepararla porti ad un ottimo risultato e lasci tutti soddisfatti. Vi vogliamo vedere per le nostre strade, colorati, felici e sorridenti. Sarà una bellis-

sima occasione per conoscere le associazioni attive sul territorio, mangiare buon cibo in compagnia e partecipare ad un evento speciale.

Quindi segnatevi la data 27 settembre - 7 km - 8 tappe di cui 4 culinarie - cappellino in omaggio.

NON MANCATE

**Giovanni Valli
Nicoletta Macchi
AVIS CANTELLO**



■ AIDO

IL DONO CHE SUPERA OGNI CONFINE: LA SCELTA CHE SALVA UNA VITA

Cari concittadini di Cantello, vi scrivo oggi non solo come presidente del nostro gruppo Aido, ma come uno di voi, per condividere una riflessione che tocca da vicino il valore della vita e della comunità.

Forse avete letto di recente nei giornali locali una notizia straordinaria: per la prima volta, un'équipe medica speciale (l'ECMO Team mobile dell'ASST Sette Laghi) è intervenuta

all'ospedale di Saronno per rendere possibile una donazione di organi a "cuore fermo". Grazie a tecnologie avanzate e al lavoro di grandi professionisti, un fegato è stato prelevato e trapiantato con successo, salvando una persona in lista d'attesa. La medicina fa passi da gigante, e oggi la scienza ci offre strumenti innovativi per far sì che la volontà di donare non trovi più ostacoli.

Ma la tecnologia, da sola, non basta. Serve il pezzo più importante: il nostro "sì". Oggi purtroppo i dati ci dicono che i dinieghi e le non-scelte sono in aumento. Spesso si rimanda per paura o semplice distrazione, dimenticando che dietro ogni mancata decisione c'è un malato che aspetta, una vita che si spegne.

Rivolgo un appello speciale ai nostri giovani: la donazione de-

gli organi è la massima espressione di altruismo, un atto d'amore puro e incondizionato verso il prossimo. Scegliere di donare significa lasciare una traccia di bellezza nel mondo. Dire di sì è facilissimo e si fa in vita. Potete esprimerlo semplicemente al momento del rinnovo della carta d'identità in Comune, oppure iscrivendovi all'Aido in pochi secondi direttamente dal vostro smartphone

tramite l'App Aido (usando lo SPID o la firma digitale).

Non lasciamo che sia il silenzio a decidere. Parliamone in famiglia, informiamoci e facciamo una scelta consapevole. Un piccolo gesto per noi può diventare il miracolo di un domani per qualcun altro.

Roberto Premoli
Il Presidente Aido Cantello

■ LEGAMBIENTE

LEGAMBIENTE E ISTITUTO COMPRENSIVO PROMUOVONO LA PET THERAPY ALLE ELEMENTARI



A conoscere, rispettare, amare gli animali da compagnia lo si impara, meglio se fin da piccoli e magari proprio sui banchi di scuola. È quanto è accaduto nel corso di quattro lezioni, lo scorso aprile e maggio, alle scuole elementari del nostro paese.

Il progetto di Pet Therapy "Fidi Amici", organizzato dall'Istituto Comprensivo di Cantello e finanziato dalla sezione locale di Legambiente, ha coinvolto le classi seconde, A e B: una quarantina di bambini e i rispettivi insegnanti che si sono avvicinati al mondo cinofilo, apprendendo le basi di una consapevole gestione degli amici a quattro zampe sia all'interno delle mura domestiche che in un più ampio contesto sociale.

A guidarli in quelle che sono definite "Attività assistite con gli animali" è stata la Pet Therapist Rita Corno con i suoi collaboratori pelosi Mav e Liù,

due dolcissimi cani meticcii (definiti da Rita "cani fantasia") e l'operatrice cinofila Federica Baj. Il gioco è stato lo strumento usato per far comprendere agli alunni la responsabilità che ogni proprietario deve avere nei confronti del suo fedele compagno a quattro zampe.

La terza lezione è stata dedicata alla salute degli animali domestici, con l'intervento del medico veterinario Cristina Bartolomei. Nell'ultimo incontro, una passeggiata tra strade e parchi pubblici ha rappresentato una piacevole occasione per rispolverare quel concetto di responsabilità che i proprietari di cani dovrebbero avere anche all'interno del contesto sociale. Perché a proprietario educato, corrisponde cane educato e felice.

Legambiente Cantello



■ ANIMAZIONE RSA

DIVENTA VOLONTARIO ACCANTO AI NOSTRI ANZIANI

Ci sono doni che non si acquistano e che valgono più di qualsiasi cosa: **il tempo, l'ascolto, la presenza.**

Bastano poche ore alla settimana per regalare un sorriso, una chiacchierata, una passeggiata o un momento di serenità a una persona anziana. Un gesto semplice che lascia un segno profondo, non solo in chi lo riceve, ma anche in chi lo dona.

La RSA "Casa San Giuseppe - Istituto Palazzolo" di Cantello cerca persone disponibili a condividere un po' del proprio tempo con gli ospiti della struttura.

Come puoi aiutarci?

- **Accompagnare gli anziani alla Santa Messa** la domenica mattina (9.00-11.00).
- **Partecipare alle attività ricreative e di socializzazione**, al mattino (9.30-11.30) o al pomeriggio (14.30-16.30).
- **Accompagnare gli ospiti nelle uscite sul territorio**, come la tradizionale visita al mercato del venerdì mattina.
- **Offrire compagnia**, ascolto e dialogo a chi ha bisogno di sentirsi meno solo.

Non servono competenze particolari.

Cerchiamo persone con un cuore disponibile, empatia, un po' di pazienza e il desiderio di mettersi in relazione con gli altri. Il nostro personale sarà sempre al tuo fianco per accompagnarti in questo percorso.

Un piccolo gesto. Un grande valore.

Diventare volontario significa donare tempo, creare relazioni e vivere un'esperienza ricca di umanità.

Ti aspettiamo.

Per informazioni o per comunicare la tua disponibilità, contatta il **Servizio Educativo: 0332 419511** (lunedì-venerdì, ore 9.00-16.30)

rsacantello@istitutopalazzolo.it

RSA Casa San Giuseppe - Istituto Palazzolo

Via Pianezzo 13/A, Cantello
Regala il tuo tempo. Riceverai molto più di quanto immagini.

Carla Civelli
Referente servizio animativo

■ DANZAR BALLANDO

QUALITÀ, EMOZIONI, SODDISFAZIONI

Sono attese dal 14 Settembre le oltre 150 Ballerine che popolano ogni anno la Danzar Ballando Asd, divenuta oramai oltre che una solida realtà cantellese da oltre 15 anni, una vera e propria grande **Famiglia**. E' questa la prima missione della Scuola di Danza DB di Cantello (Sede in via Turconi n.6) diretta dall'Insegnante Elettra Tarantino e dal suo Staff: **costruire relazioni**. Relazioni positive e durature, che si fortifichino nel tempo perché alimentate dalla stessa passione per la Danza (di qualità) e che aiutino bambini e ragazzi a crescere più forti, a credere di più in sé stessi e nelle proprie capacità, a perseverare nello sport e nella vita anche davanti agli ostacoli, ad aiutarsi ed essere empatici verso le proprie compagne e verso il prossimo, così come in una vera famiglia. Crescere con la Danza è sempre una scelta di qualità. Danzar Ballando è un punto di

riferimento per aspiranti Ballerine/i che credono nei loro Sogni, accompagnati ogni giorno da professionalità e disponibilità degli Insegnanti. Tante le discipline proposte: GiocoDanza (dai 3 anni), Danza Classica Accademica, Repertorio Classico e Punte, Avviamento alla Ginnastica Artistica, Danza Moderna, Danza Contemporanea, Dance in English. Novità degli ultimi anni: Yoga e Pilates per adulti. Tutti i corsi sono rivolti a bambini e ragazzi e sono divisi per età e livello, ciascun corso ha la possibilità di progressione negli anni salendo nel livello di studio successivo.

Per info corsi E nuove iscrizioni da settembre 3400594181

sito: www.danzarballando.it

Elettra Tarantino
Insegnante e Direttrice



■ NEODAR

PASSIONE CAVALLI: RIPARTE LA STAGIONE FIRMATA ASD NEÖDAR!

Si è appena conclusa una straordinaria avventura estiva per l'ASD Neödar. Il nostro Summer Camp ha visto tanti bambini e ragazzi del territorio vivere settimane intense di amicizia e crescita personale. Anche quest'anno l'esperienza è stata arricchita dalla preziosa collaborazione con il Centro Gulliver, che ha dato vita a un bellissimo progetto artistico. I giovani partecipanti si sono cimentati in laboratori creativi ispirati ai più grandi pittori della storia, da Picasso a Monet, unendo con entusiasmo l'amore per la natura e i cavalli alla libera espressione artistica. Ma l'energia non si ferma qui. Con l'arrivo di settembre, l'ASD Neödar riapre ufficialmente le porte per la nuova stagione dei corsi di equitazione. Il nostro programma didattico è strutturato con cura per accompagnare ciascun ca-

valiere nel proprio percorso di crescita. Partiamo dai corsi di livello base, ideali per chi si avvicina per la prima volta a questo affascinante mondo e desidera imparare a relazionarsi con il cavallo in totale sicurezza, fino ad arrivare ai livelli agonistici. Per i più esperti, la scuola offre infatti una preparazione mirata nelle tre classiche discipline olimpiche, ovvero il salto ostacoli, il dressage e il completo. L'equitazione insegna valori fondamentali come il rispetto, la costanza e l'empatia. Per questo invitiamo tutte le famiglie a venirci a trovare per conoscere da vicino la nostra realtà, i nostri istruttori qualificati e i fantastici compagni a quattro zampe. Vi aspettiamo a settembre per iniziare un nuovo, emozionante capitolo in sella! Per tutte le informazioni:

www.neodar.it



■ ASD PHOENIX

FESTA LIGURNO

Un grande applauso a Ligurno per la vittoria al Torneo Rioni 2026.

È stata un'edizione nuova e con molte novità.

Principalmente si è svolta in quattro settimane e non come sempre in tre, poi sono stati inseriti nuove attività che hanno divertito anche i più piccoli per tutto il mese di giugno. Finalmente anche il bel tempo ci ha aiutato e ci ha consentito di poter svolgere tutte le giornate senza intoppi e senza nessun spostamento. Bisogna ringraziare tutti i partecipanti, tutti i responsabili, tutte le persone che hanno collaborato alla realizzazione di questo evento, un grazie particolare va assolutamente dato al Centro Anziani e al Gruppo Alpini di Cantello per la loro preziosa collaborazione.

È stato un mese di festa e divertimento con una grande sportività e con una ottima partecipazione di pubblico in tutte le serate.

Ora è un po' presto ma sicuramente stiamo già pensando al prossimo anno, quindi tutti pronti per la prossima edizione, cercando di battere i campioni in carica.

La nostra stagione sportiva invece ha consegnato alla nostra associazione la consapevolezza.

Di essere cresciuti molto grazie ai risultati ottenuti nella passata stagione.

Le ragazze del volley sono in continua crescita e si preparano ad una stagione dove, con tutta probabilità faranno sicuramente bene, visto i risultati ottenuti con le varie categorie, nella stagione passata, dove con due finali vinte, si presentano come il gruppo da battere.

I ragazzi del basket proveranno a migliorare i risultati ottenuti, i grandi parteciperanno ancora al campionato di prima lega Uisp, mentre i più piccoli continueranno il loro percorso di crescita.

Sicuramente la stagione sarà lunga e impegnativa, ma noi ci faremo trovare pronti. Mi raccomando venite tutti a tifare i nostri atleti vi aspettiamo numerosi.

Bianchi Antonio
Presidente Phoenix Cantello



■ FESTA PATRONALE

LA FESTA PATRONALE DI SAN BERNARDINO!... QUANDO UNA COMUNITÀ SI RITROVA

Ogni comunità ha una festa capace di raccontarne l'anima. Per Gaggiolo, questa è la Festa patronale di San Bernardino, organizzata dall'Oratorio di Gaggiolo: un appuntamento che ogni anno segna simbolicamente l'inizio dell'estate e riunisce famiglie, amici e visitatori in un clima di gioia e condivisione.

Anche quest'anno l'oratorio si è riempito di vita grazie al buon cibo, alla musica e ai numerosi momenti di aggregazione, regalando due giornate di allegria e convivialità. Grande partecipazione anche al torneo di burraco e al torneo di ping pong, inserito nel Torneo dei Rioni, che hanno coinvolto giocatori e pubblico in un autentico spirito di amicizia.

Dietro ogni momento della festa c'è il lavoro silenzioso di tanti volontari che, con passione e generosità, dedicano tempo ed energie per trasformare un'idea in realtà. È grazie al loro impegno che l'oratorio diventa un luogo di incontro, dove ciascuno può sentirsi accolto e parte di qualcosa di più grande.

La vera ricchezza della Festa patronale di San Bernardino è lo spirito di comunità che riesce a creare, ricordandoci quanto sia importante ritrovarsi e condividere momenti autentici.

L'Oratorio di Gaggiolo esprime la propria sincera gratitudine a tutti i volontari, agli sponsor, ai collaboratori e a tutte le persone che hanno partecipato, rendendo ancora una volta la Festa patronale di San Bernardino una preziosa occasione di incontro, amicizia e condivisione.

i volontari



LEGA LOMBARDA SEZIONE DI CANTELLO

CANTELLO IN AUTONOMIA: SÌ.

Il referendum confermativo della legge sulla riforma della giustizia è stato stravolto dalla sinistra propaganda romana e trasformato in un test sul gradimento del governo di centro destra; ma dato che il diavolo fa le pentole ma non i coperchi, ecco che il risultato ha dato invece ragione alla Lega: a Cantello, come in tutta la Lombardia, in Veneto e in Friuli, ha vinto il Sì e viene confermata ancora una volta la chiara volontà delle regioni produttive di non condividere i destini dell'Italia pasticciona e di fare da sé'. Procede il percorso dell'Autonomia differenziata, una riforma storica fortemente voluta dalla Lega; in Parlamento è stato avviato

l'esame degli schemi di intesa preliminare con le Regioni e il Ministro Roberto Calderoli ha confermato l'impegno del Governo per portare avanti una riforma fondata su responsabilità, trasparenza e buona amministrazione, con l'obiettivo di rendere più efficienti i servizi, valorizzare i territori e avvicinare sempre di più le istituzioni ai cittadini.

A Milano, ovviamente, si lavora senza sosta: l'ultima iniziativa, in ordine di tempo, è stata la convocazione dei massimi responsabili delle regioni del Nord, da parte del Presidente Fontana e dell'assessore alle attività produttive Guido Gui-

desi, per concordare un'azione comune in campo economico-produttivo con lo scopo di incrementare la semplificazione burocratica e fiscale e quindi preparare il campo al futuro sistema federale.

Perfino i media locali, notoriamente asserviti all'andazzo centralista, hanno adesso scoperto la Lombardia e la provincia di Varese e parlano apertamente delle anticipazioni profetiche di Bossi e di Maroni non solo sull'autonomia e il federalismo ma anche sulla necessità indelegabile di un'Europa dei Popoli e delle Regioni, contro l'attuale super-stato assolutista. L'urgenza di rimuovere le catene romane ed europee ci ri-

guarda da vicino, ancora per il problema dei ristorni e della cosiddetta "tassa sulla salute": le trattative e gli accordi, concordati fra Roma e Berna anziché fra Milano e Bellinzona, hanno portato a una situazione intricata e penalizzante, di cui fanno le spese i lavoratori frontalieri e i comuni come il nostro. I rappresentanti regionali e nazionali di sinistra, che hanno combinato il guaio, che cosa fanno? L'unica cosa che sanno fare: cavalcare la disgrazia e dare la colpa agli altri, cioè a noi.

Cari concittadini, vi invitiamo, come sempre, a riflettere su quanto accade a Cantello e in Lombardia e a pensare che un

dovere assoluto è la difesa dei nostri diritti, prima di pensare ai diritti degli altri; basta buonismo e solidarismo a senso unico: torniamo a essere padroni in casa nostra.

*Peppino Riva
Lega Lombarda
Sezione di Cantello*

PARTITO DEMOCRATICO

RISTORNI E "TASSA SULLA SALUTE": GIÙ LE MANI DAI SOLDI DEI NOSTRI CITTADINI

Cari concittadini, a dicembre scorso vi avevamo messi in guardia: c'era il rischio reale che i soldi spettanti ai nostri territori venissero bloccati o scippati. La Lega locale ci liquidò parlando di nostre "bugie" e invocando, con una certa ironia, il federalismo di Carlo Cattaneo. Oggi, a distanza di mesi, i nodi vengono al pettine. Purtroppo non c'era alcuna bugia, ma una profonda e fondata preoccupazione. Il tempo ci sta dando tragicamente ragione.

Siamo di fronte a una situazione inaccettabile: il Canton Ticino ha minacciato il blocco dei

ristorni dei frontalieri a causa della cosiddetta "Tassa sulla salute" imposta dal governo italiano. Una tassa iniqua, che colpisce i vecchi frontalieri e le loro famiglie, e che sindacati come la CGIL non hanno esitato a definire incostituzionale. Regioni come il Piemonte e la Valle d'Aosta, dimostrando buonsenso e lungimiranza, hanno scelto di non applicarla perché hanno capito che non serve a trattenere medici e infermieri, ma solo a vessare i lavoratori.

In Lombardia, invece, assistiamo al peggiore dei paradossi. Il ministro dell'Economia Gian-

carlo Giorgetti e il governatore Attilio Fontana – esponenti di quella Lega che per decenni ha urlato contro il centralismo romano promettendo autonomia – stanno letteralmente usando i ristorni dei Comuni come merce di scambio politica per difendere questa tassa ingiusta. Si fa cassa sulla pelle dei territori di frontiera. La politica sulla Sanità italiana si fa in un altro modo! Per Cantello non si tratta di sfumature teoriche, ma di sopravvivenza finanziaria. Il nostro Comune utilizza quasi 1,2 milioni di euro dei ristorni una parte dei quali in spesa corrente. Significa che con quelle risorse

paghiamo i servizi di tutti i giorni: la manutenzione delle strade, l'illuminazione, il supporto alle famiglie e agli anziani, Se queste risorse vengono congelate o sottratte da Roma per i giochi di palazzo della Lega, il nostro bilancio subirà un colpo devastante, con ripercussioni dirette sulla qualità della vita di ognuno di noi.

Come PD di Cantello, unendoci alla voce ferma dell'Associazione dei Comuni di Frontiera, chiediamo un passo indietro immediato. Il ministro Giorgetti, che è di questo territorio, intervenga subito per ritirare la tas-

sa sulla salute e sbloccare i ristorni. Basta usare i nostri paesi e i nostri lavoratori come ostaggi. Difendere i ristorni significa difendere Cantello e la dignità di chi, ogni giorno, varca il confine per lavorare. Noi non faremo un passo indietro.

*Partito Democratico
Cantello*

L'ALTRA CANTELLO

RIFLESSIONI

Cari concittadini, anche in questo numero del giornale desideriamo utilizzare lo spazio dedicato alla minoranza per condividere alcune riflessioni sull'attività amministrativa degli ultimi mesi.

Il nostro ruolo non è quello di criticare per principio, ma di valutare con obiettività il lavoro dell'Amministrazione, riconoscendo ciò che funziona e segnalando ciò che, a nostro giudizio, merita maggiore attenzione. Partiamo da un aspetto positivo. Riteniamo che la gestione del bilancio comunale sia stata nel complesso prudente e responsabile, mantenere i conti in equilibrio è certamente un elemento

importante che merita di essere riconosciuto.

Diversa è invece la nostra valutazione sulla gestione del personale comunale.

Negli ultimi mesi il Comune ha visto l'avvicendamento di numerosi dipendenti appartenenti a diversi uffici strategici. È un dato che non può essere ignorato. Ogni amministrazione è chiamata a confrontarsi con pensionamenti, nuove opportunità lavorative e cambiamenti fisiologici, ma quando il turnover assume dimensioni così significative è legittimo interrogarsi sulle ragioni e sulle possibili conseguenze per l'organizzazione degli uffici e per la qualità dei servizi offerti ai cit-

tadini.

Garantire un ambiente di lavoro sereno, valorizzare le competenze e riuscire a trattenere il personale qualificato rappresentano una delle sfide più importanti per qualsiasi amministrazione pubblica. Ci auguriamo quindi che venga posta particolare attenzione a questo tema, affinché il Comune possa recuperare quella stabilità organizzativa che riteniamo fondamentale.

Un altro aspetto sul quale riteniamo sia necessario fare di più riguarda la manutenzione ordinaria del territorio.

Sono ancora presenti situazioni che attendono una risposta concreta da molti mesi. Oltre al

disagio, riteniamo che possano rappresentare un rischio per la sicurezza di automobilisti e motociclisti.

Anche diversi marciapiedi del paese mostrano segni evidenti di deterioramento. In alcune vie il fondo risulta sconnesso e rende più difficoltoso il passaggio. La manutenzione ordinaria è forse uno degli interventi meno appariscenti, ma è certamente tra quelli che incidono maggiormente sulla qualità della vita quotidiana dei cittadini.

Per questo motivo auspichiamo che nei prossimi mesi venga dedicata maggiore attenzione a questi interventi, programmando manutenzioni puntuali prima

che piccoli problemi si trasformino in opere più costose e complesse.

Come sempre continueremo a svolgere il nostro ruolo con spirito costruttivo, ascoltando le segnalazioni dei cittadini, formulando proposte e collaborando ogni volta che ciò sarà possibile nell'interesse della nostra comunità.

*I Consiglieri di minoranza
Renato Renosto
Simone Brignoli*

■ CANTELLO, LA STORIA E LE STORIE.

LA GRANDE STORIA NEI RACCONTI E NELLE STORIE DI CHI L'HA VISSUTA.

Nei tempi attuali le celebrazioni delle ricorrenze del 25 aprile e del primo maggio danno luogo a polemiche e controversie politiche anche piuttosto aspre a causa dei punti di vista contrastanti sul loro significato storico e la loro interpretazione. Non era così nell'immediato dopoguerra, almeno qui da noi. Sia per la lenta diffusione delle notizie dovuta ai media di allora, sia per il clima di ricostruzione che poneva in secondo piano ogni altro pensiero, le due festività civili erano vissute con laboriosità e si approfittava della vacanza dalle fabbriche per seminare, in un giorno le patate, nell'altro il granoturco.

Era un'abitudine consolidata: il Primo Maggio era festa già da prima della guerra e il 25 aprile in pratica sostituiva

il precedente 21 aprile, con cui il Regime celebrava i Natali di Roma. Si trattava inoltre di festività civili pienamente disponibili: non imponevano, a differenza delle feste religiose, pause per celebrazioni o processioni. Tutto ciò che avveniva, come si diceva allora, all'ombra del campanile richiedeva infatti la presenza di tutti e una partecipazione senza riserve, talvolta fonte di discussioni. La Banda musicale "Gaetano Donizzetti", per esempio, suonava con la stessa naturalezza l'inno "Noi vogliam Dio" durante le processioni e "Bandiera Rossa" alla Festa dell'Unità, cosa che molti giudicavano sconveniente; le dispute che ne seguivano ricordavano da vicino i film di Don Camillo. Se oggi, magari, ci viene da sorridere, allora era invece considerata una cosa seria anche perché non era passato

molto tempo da quando la banda eseguiva col medesimo zelo "Giovinezza" e la "Marcia Reale".

D'altra parte, non va dimenticato che nei palazzi romani il passaggio dal vecchio regime al nuovo sistema repubblicano era stato drastico, rapido e drammatico; qui, invece, era avvenuto in modo più graduale, nei tempi e nei modi, lasciando sopravvivere alcune consuetudini formali del passato. Così, per noi scolari era normale entrare in classe in fila per due, guidati dal Capoclasse, e uscirne, al termine delle lezioni, nello stesso ordine dietro la Maestra, che poi, sul piazzale Monte Grappa, dava l'ordine di rompere le righe. La disciplina era considerata irrinunciabile; l'uso del righello picchiato sulle mani era ancora diffuso e le varie

punizioni inflitte a scuola non erano contestate dai genitori ma, caso mai, reiterate a casa con gli interessi.

Gli adulti, infatti, avevano vissuto interamente l'epopea dei metodi "da caserma" e, anche per habitus mentale, stentavano a rinunciare ai criteri educativi vigenti prima della guerra; in casa erano rimasti libri di lettura "edificanti", come "Il Balilla Vittorio" e "Che cosa deve sapere il soldato".

Era un mondo intero in trasformazione, destinato a cambiare profondamente sotto la spinta del progresso e dell'evoluzione sociale e politica.

Peppino Riva

Redazione "Cantello in Comune"

■ LA CLASSIFICA:

I libri più richiesti presso la Biblioteca comunale:

1 Il tempo del la la la
di Luciana Littizzetto

2 Figli
di Maurizio De Giovanni

3 Gli anni in bianco e nero
di Francesca Giannone

4 I tramezzini di Rocco Schiavone
di Antonio Manzini

5 Ed è un poco la notte e un poco l'alba
di Ilaria Tuti

*dati ufficiali della Biblioteca comunale Carlo Cocquio di Cantello

LA BIBLIOTECA CONSIGLIA

I DELITTI DELLA GAZZA LADRA
Di Anthony Horowitz

Un libro nel libro, un giallo nel giallo.

Di primo acchito è spiazzante per chi non ha mai letto un libro strutturato in questo modo, poi diventa intrigante perché uno dei protagonisti, uno scrittore di gialli, utilizza luoghi e personaggi presi dalla vita reale. Un giallo nel giallo, disseminato di false piste, colpi di scena dove le pagine dell'uno richiamano quelle dell'altro con un unico filo conduttore che lega le due trame.

Mentre lo si legge, ci si trova a dover risolvere due casi separati, ma connessi tra loro.

La prima trama, ambientata nell'epoca moderna, s'intreccia con la seconda, nel pieno dell'epoca vittoriana.

All'inizio Susan Ryeland, editor dell'autore, deve pubblicare l'ultimo giallo dello stesso, ma, improvvisamente, scopre che il testo non è completo e manca proprio il

capitolo finale, quando le comunicano che l'autore è morto suicida. Sarà davvero andata così?

A questo punto capisce che è indispensabile reperire il capitolo mancante e, dopo averlo recuperato, scopre assonanze tra il giallo che doveva pubblicare e la realtà in cui lei vive. Illusione o realtà?

Vi consiglio di leggerlo perché vi imbatte- terete in due gialli con trame differenti, protagonisti diversi che vi coinvolgeranno

nelle rispettive indagini fino a svelarvi la verità su entrambi i casi.

Questo è il primo di una trilogia e, personalmente, non vedo l'ora di iniziare il secondo!

Appuntamento al prossimo giallo.

Angela BAJ ROSSI

Volontaria presso la Biblioteca

■ I consigli della Biblioteca per bambini e ragazzi:

3 - 5 anni

Che noia! di Felicità Sala

Rita si annoia. Inventarsi qualcosa di divertente per riempire questa barbosissima giornata di pioggia sembra davvero impossibile. Chissà se al mondo esistono altre persone che si annoiano quanto lei ... Chissà quante sono ..

6 - 8 anni

Il primo gatto nello spazio e la zuppa avvelenata

di Mac Barnett & Shawn Harris

La regina della luna è stata avvelenata! L'unica speranza di salvezza è trovare l'antidoto. La sovrana parte alla ricerca accompagnata dal fidato primo gatto nello spazio. Se solo il robot Tagliaunghie fosse ancora con loro... Tra cowboy malvagi e inseguimenti al cardiopalma, riusciranno i nostri tre eroi a ritrovarsi e a salvare la regina prima che sia troppo tardi

9 - 11 anni

La casa sull'albero di 13 piani di Andy Griffiths & Terry Denton

Questa poi è la più strepitosa del mondo! Ha tredici piani, una piscina panoramica, una sala da bowling, una vasca piena di squali, una biblioteca solo per i fumetti, un laboratorio segreto, una macchina che ti spara le caramelle dritto in bocca quando hai fame e migliaia di altri fantastici marchingegni. Andy e Terry abitano proprio qui, e dentro le sue mille stanze vivono avventure incredibili, perché in una casa sull'albero di tredici piani può succedere davvero di tutto!

12 - 14 anni

Tre amiche in vacanza (come sopravvivere un'estate senza smartphone)

di Gisella Laterza & Giada Pavesi

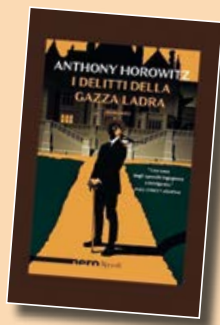
La scuola è finita e l'estate è appena iniziata. Lola è strafelice di partire per un campus di teatro in montagna. C'è solo un piccolo problema: lassù l'uso dei cellulari è vietato! Zoe invece ha accettato l'invito della famiglia Turner a trascorrere le vacanze in Scozia, mentre Isi sarà prigioniera di un enorme villaggio turistico al mare, proprio il genere di cosa che lei detesta profondamente. L'unico modo per affrontare l'estate separate è condividere le proprie esperienze sul Diario delle Amiche.

Per approfondire

Miti Egizi di Jean Menzies & Katie Ponder

Un affascinante viaggio alla scoperta di una delle prime grandi civiltà del mondo, dove Ra - il primo re - combatte battaglie quotidiane per far sorgere il Sole, dove Osiride, il dio dei defunti, diviene la prima mummia e la regina Serpot governa uno stato composto interamente da donne.

Consigliato a partire da 8 anni.



INFORMAZIONI UTILI

www.comune.cantello.va.it



AMMINISTRATORI

Nicola Gunnar Vincenzi	Sindaco
Alessandro Casartelli	Vice sindaco, Assessore Bilancio, Finanze e Tributi
Elettra Aldinio	Assessore Cultura, Sport, Associazioni e Politiche Giovanili
Maurizio Genolini	Assessore Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Urbanistica e Territorio
Annamaria Pintabona	Assessore Servizi Sociali e Servizi Educativi
Ambrogio Filippi	Consigliere Comunale con delega Associazioni, Sport e Tempo Libero
Pietro Mutti	Consigliere Comunale con delega Urbanistica
Roberto Premoli	Consigliere Comunale con delega in CMP per piano di zona
Giuseppe Cocquio	Consigliere Comunale con delega Ambiente e Territorio
Patrizia Brogginì	Consigliere Comunale con delega Tributi e attuazione Programma

Gli amministratori ricevono su appuntamento contattando gli Uffici Comunali preposti

COMITATO DI REDAZIONE

Cantello in Comune periodico dell'Amministrazione comunale di Cantello. Anno XXX, n. 2, 2026 Aut. Trib. di Varese n. 730 del 20-12-1996	Direttore responsabile Nicola Gunnar Vincenzi	Grafica, impaginazione e stampa Emmevi Grafica Via Giulio Uberti, 42 21100 Varese
Direzione, redazione e amministrazione Piazza Montegrappa, 1 21050 Cantello (VA) . 0332/419111 cdr.cantelloincomune@gmail.com	Capo redattore Maria Luisa Sabbadini	Tel. 0332 232628 info@emmevigrafica.com
	Redazione Lisa Filippi, Matteo Geremia Baggio, Monica Neri, Sophia Chiara Fiora, Peppino Riva, Renato Renosto.	

Vi ricordiamo che per il prossimo numero la riservazione di uno spazio per un articolo deve avvenire entro e non oltre il 30/09/2026. La consegna degli articoli entro e non oltre il 18/10/2026. Gli articoli non pervenuti entro quella data non verranno pubblicati. Inviare a: cdr.cantelloincomune@gmail.com

ORARI UFFICI COMUNALI

- **SERVIZI DEMOGRAFICI - Tel. 0332 419100**
- **AREA SOCIALE, CULTURA, SPORT - Tel. 0332 419125**
- **AREA SEGRETERIA, AFFARI GENERALI - Tel. 0332 419129**
- **AREA ECONOMICO/ FINANZIARIA E TRIBUTI - Tel. 0332 419127**
- **AREA TECNICO / MANUTENTIVA - Tel. 0332 419121**
- **AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, TERRITORIO - Tel. 0332 419108**

LUNEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ E SABATO DALLE 10:00 ALLE 12:30

MARTEDÌ DALLE 16:00 ALLE 18:00

MERCOLEDÌ SU APPUNTAMENTO

ORARI BIBLIOTECA

Tel. 0332 418630
Martedì dalle 14:00 alle 18:00
Giovedì dalle 14:00 alle 18:00
Venerdì dalle 10:00 alle 12:30
Sabato dalle 9:00 alle 12:30

POLIZIA LOCALE

Tel. 0332 419124
Apertura al pubblico:
martedì dalle 17:00 alle 18:00
giovedì dalle 10:30 alle 12:30
sabato dalle 10:30 alle 12:30

SCUOLE

Segreteria istituto comprensivo	tel. 0332/417845
Scuola dell'infanzia Statale "Parco 1° Maggio"	tel. 0332/417715
Scuola Primaria	tel. 0332/417835
Scuola Secondaria di primo grado	tel. 0332/417845
Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "G. Parenti"	tel. 0332/417276
Asilo "La casa nell'albero" Cooperativa Sociale "Eureka!"	tel. 0332/414028

PUBBLICA UTILITÀ

Emergenze	112
Carabinieri (Viggiù)	tel. 0332/486101
Guardia di Finanza	tel. 0332/417860
SOS Malnate	tel. 0332/428555
Servizio Continuità Assistenziale (ex Guardia medica)	tel. 840.000.661
Farmacia Vespertino	tel. 0332/417725
Protezione civile	tel. 347/5014050
Ufficio parrocchiale	tel. 0332/417764

AMBULATORIO PRELIEVI

Via Medici, 2 - Cantello • **PRELIEVI:** Sabato 7.30 / 9.30 • **RITIRO ESITI:** Sabato 9.00 / 9.30

CANTELLO IN CIFRE

Popolazione residente al 31.07.26

4.909

maschi:	2.388
femmine:	2.521
dal 01.04.2026 al 31.07.2026	
nati:	10
deceduti:	10
immigrati:	89
emigrati:	75
famiglie residenti:	2.197
convivenze:	14

ORARI S. MESSE

PRE-FESTIVI	
Chiesa San Giorgio (Ligurno)	ore 18.30
FESTIVI	
Chiesa San Giorgio (Ligurno)	ore 08.30 / 10.30
Rsa Casa San Giuseppe (Cantello)	ore 09.30
Chiesa San Giorgio (Ligurno)	ore 18.00

ORARI CIMITERO

ORA SOLARE 07.30 / 18.00 ORA LEGALE 07.00 / 21.00

ORARI DISCARICA - ESTIVO

DAL 1 MAGGIO AL 31 OTTOBRE		
MARTEDÌ / GIOVEDÌ	08.30 / 11.30	
LUNEDÌ / MERCOLEDÌ / VENERDÌ	14.00 / 18.00	
SABATO	08.30 / 11.30	14.00 / 18.00
DOMENICA	10.00 / 12.00 (NO ingombranti)	
UTENZE NON DOMESTICHE		
MERCOLEDÌ	14.00 / 18.00	

MEDICI DI BASE

Sinapi Dario		
Via Medici, 2 - Cantello	lunedì / mercoledì	16.00 / 19.00
tel. 335/224305	martedì	09.00 / 11.30
dario.sinapi@crs.lombardia.it	giovedì	11.30 / 12.30
tel. 333/4239425 (08.30 / 09.30)	venerdì	14.30 / 16.30

Premoli Carlo		
Via Roma, 3 - Cantello	lunedì / giovedì	10.00 / 12.00
tel. 338/3990749	martedì	17.00 / 19.00
	mercoledì	16.30 / 18.30
	venerdì	15.30 / 17.30

Antonini Cinzia		
Via Medici, 2 - Cantello	martedì / giovedì	10.00 / 12.30
tel. 375/9182296 (08.00 / 09.00)	lunedì	15.30 / 18.30
	mercoledì	16.00 / 19.00
	venerdì	15.00 / 18.00

N.B: I dottori ricevono SOLO su appuntamento